

Comune di
Oliena

Relazione al
Rendiconto di
Gestione

2020

Indice generale

La relazione al rendiconto.....	1
Quadro normativo di riferimento.....	1
Criterio generale di attribuzione dei valori contabili.....	2
Il risultato di amministrazione.....	3
Analisi delle entrate.....	4
Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	6
Trasferimenti correnti.....	7
Entrate extratributarie.....	8
Entrate in conto capitale.....	9
Entrate da riduzione di attività finanziarie.....	10
Accensione di prestiti.....	11
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.....	13
Le missioni e i programmi.....	14
Prospetto economico riepilogativo delle missioni.....	15
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione.....	17
Missione 2 - Giustizia.....	18
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza.....	19
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio.....	20
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali.....	21
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	22
Missione 7 - Turismo.....	23
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....	24
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.....	25
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità.....	26
Missione 11 - Soccorso civile.....	27
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	28
Missione 13 - Tutela della salute.....	29
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività.....	30
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale.....	31
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca.....	32
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche.....	33
Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali.....	34
Missione 19 - Relazioni internazionali.....	35

Missione 20 - Fondi e accantonamenti.....	36
Missione 50 - Debito pubblico.....	37
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie.....	38
Analisi della spesa.....	39
La spesa corrente.....	41
La spesa in conto capitale.....	44
La spesa per incremento di attività finanziarie.....	47
La spesa per rimborso di prestiti.....	49
La spesa per chiusura di anticipazioni dal Tesoriere.....	50
Grado di realizzazione delle previsioni di entrata.....	51
Parte Entrata.....	51
Parte Spesa.....	52
Il risultato della gestione di competenza.....	53
La gestione e il fondo di cassa.....	55
La gestione dei residui.....	57
Analisi delle missioni in rapporto ai titoli di spesa.....	59
Il conto economico.....	64
Lo stato patrimoniale.....	66
L'equilibrio di bilancio.....	69
Conclusioni.....	71

Indice delle tabelle

Tabella 1: Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione.....	3
Tabella 2: Grado di accertamento delle entrate.....	4
Tabella 3: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative.....	6
Tabella 4: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti.....	7
Tabella 5: Grado di accertamento delle entrate extratributarie.....	8
Tabella 6: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale.....	9
Tabella 7: Grado di accertamento delle Entrate da riduzione di attività finanziarie.....	10
Tabella 8: Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti.....	11
Tabella 9: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni.....	13
Tabella 10: Prospetto economico riepilogativo delle missioni.....	15
Tabella 11: Prospetto economico della Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione.....	17
Tabella 12: Prospetto economico della Missione 2 - Giustizia.....	18
Tabella 13: Prospetto economico della missione Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza.....	19
Tabella 14: Prospetto economico della Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio.....	20
Tabella 15: Prospetto economico della Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	21
Tabella 16: Prospetto economico della Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	22
Tabella 17: Prospetto economico della Missione 7 - Turismo.....	23
Tabella 18: Prospetto economico della Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....	24
Tabella 19: Prospetto economico della - Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.....	25
Tabella 20: Prospetto economico della Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità.....	26
Tabella 21: Prospetto economico della Missione 11 - Soccorso civile.....	27
Tabella 22: Prospetto economico della Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	28
Tabella 23: Prospetto economico della Missione 13 - Tutela della salute.....	29
Tabella 24: Prospetto economico della Missione 14 - Sviluppo economico e competitività.....	30
Tabella 25: Prospetto economico della Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale.....	31
Tabella 26: Prospetto economico della Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca...	32

Tabella 27: Prospetto economico della Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	33
Tabella 28: Prospetto economico della Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali.....	34
Tabella 29: Prospetto economico della Missione 19 - Relazioni internazionali.....	35
Tabella 30: Prospetto economico della missione 20 - Fondi e accantonamenti.....	36
Tabella 31: Prospetto economico della missione - 50 Debito pubblico.....	37
Tabella 32: Prospetto economico della missione 60 - Anticipazioni finanziarie.....	38
Tabella 33: Analisi della spesa per titoli.....	39
Tabella 34: Prospetto economico della spesa corrente per macroaggregati.....	41
Tabella 35: La spesa corrente per missioni.....	42
Tabella 36: Prospetto economico della spesa in conto capitale per macroaggregati.....	44
Tabella 37: La spesa in conto capitale per missioni.....	45
Tabella 38: Prospetto economico della spesa per incremento di attività finanziarie per macroaggregati.....	48
Tabella 39: Prospetto economico della spesa per rimborso di prestiti per macroaggregati.....	49
Tabella 40: Prospetto economico della spesa per chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere per macroaggregati.....	50
Tabella 41: Grado di realizzazione delle previsioni di entrata.....	51
Tabella 42: Il risultato della gestione di competenza.....	54
Tabella 43: La gestione di cassa e il grado di realizzo.....	56
Tabella 44: Fondo di cassa.....	56
Tabella 45: Residui attivi.....	58
Tabella 46: Residui passivi.....	58
Tabella 47: Conto economico.....	65
Tabella 48: Stato patrimoniale attivo.....	67
Tabella 49: Stato patrimoniale passivo.....	68
Tabella 50: Equilibrio economico-finanziario.....	70

La relazione al rendiconto

La relazione finanziaria sulla gestione dell'esercizio 2020 e le relative tabelle e commenti che seguono, illustrano in termini generali le risultanze dell'esercizio 2020 suddivise secondo la struttura del bilancio comunale, tenendo conto che l'applicazione delle nuove regole contabili conseguenti alla introduzione dei principi dell'armonizzazione dei bilanci pubblici ha comportato l'introduzione di significative innovazioni, quali l'accertamento di diverse entrate per competenza e la previsione di fondi crediti dubbia esigibilità conseguenti, l'istituzione del fondo pluriennale vincolato, la revisione ordinaria dei residui. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione e deliberano il bilancio di previsione finanziario, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il sistema contabile degli enti locali garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario, economico e patrimoniale, attraverso l'adozione:

- a) della contabilità finanziaria, che ha natura autorizzatoria e consente la rendicontazione della gestione finanziaria;
- b) della contabilità economico-patrimoniale ai fini conoscitivi, per la rilevazione degli effetti economici e patrimoniali dei fatti gestionali e per consentire la rendicontazione economico e patrimoniale.

I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo.

Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118".

Ed inoltre, per quanto concerne la ridestinazione dell'avanzo:

"1. Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione con spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. L'indicazione della destinazione nel risultato di amministrazione per le entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse. I trasferimenti in conto capitale non sono destinati al finanziamento degli investimenti e non possono essere finanziati dal debito e dalle entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti. I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere

le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente è in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo è iscritto come posta a sé stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalità previste dall'art. 188.

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

3. Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate al comma 3-quinquies.

3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

3-ter. Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;
- d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi e ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio, compresi quelli di cui all'art. 193. L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse.

3-quater. Se il bilancio di previsione impiega quote vincolate del risultato di amministrazione presunto ai sensi del comma 3, entro il 31 gennaio la Giunta verifica l'importo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate ed approva l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Se la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è inferiore rispetto all'importo applicato al bilancio di previsione, l'ente provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che

adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato.

3-quinquies. Le variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, sono effettuate solo dopo l'approvazione del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto da parte della Giunta di cui al comma 3-quater. Le variazioni consistenti nella mera re-iscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, possono essere disposte dai dirigenti se previsto dal regolamento di contabilità o, in assenza di norme, dal responsabile finanziario. In caso di esercizio provvisorio tali variazioni sono di competenza della Giunta.

3-sexies. Le quote del risultato presunto derivante dall'esercizio precedente costituite dagli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio precedente possono essere utilizzate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, per le finalità cui sono destinate, con provvedimento di variazione al bilancio, se la verifica di cui al comma 3-quater e l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, sono effettuate con riferimento a tutte le entrate e le spese dell'esercizio precedente e non solo alle entrate e alle spese vincolate.

Il Bilancio di Previsione insieme al Documento unico di programmazione sono stati approvati con deliberazione Commissariale con i poteri del Consiglio n. 12 e n. 13 in data 27/07/2020.

La Giunta Comunale ha inoltre approvato il Piano esecutivo di gestione con delibera n. 53 data 19/08/2020. **SUC**cessivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione.

Nel corso dell'esercizio finanziario sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per un importo pari a € 144.793,85 di cui € 30.209,64 per spese in conto capitale ed e 114.584,21 per spese correnti. Ai sensi dell'art. 194 del TUEL le spese sono così distinte:

- € 1.942,57 art. 194 lett. a) TUEL (atto di riconoscimento: delibera Consiglio Comunale n. 31/2020);
- € 142.851,28 art. 194 lett. e) TUEL (atti di riconoscimento: delibere Consiglio Comunale n. 32-33-34-35 anno 2020).

Quadro normativo di riferimento

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta e questo sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento. L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 - Unità);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma contabile, sono state ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n.3 - Universalità);
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 - Integrità).

Il risultato di amministrazione

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti su residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), se costituito, denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio dell'attuale rendiconto.

Riguardo alla consistenza finale del fondo pluriennale vincolato è importante notare come questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo, dato che il valore assunto dal FPV/U si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV/E stanziato nell'esercizio successivo.

Partendo da questi dati e delle informazioni al momento disponibili, si può ragionevolmente affermare che il risultato, come di seguito riportato, non produce né produrrà nell'immediato effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di pianificazione, aggiornamento e gestione delle previsioni di entrata e uscita relative al bilancio in corso. L'ente, nel caso in cui questa condizione dovesse venire meno per il sopraggiungere di situazioni di sofferenza dovute al verificarsi di fenomeni non ancora manifestati e riconducibili ad esercizi precedenti, potrà intervenire con tempestività e ricorrere, ove la situazione lo dovesse richiedere, all'operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio prevista dall'attuale quadro normativo.

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			11.810.920,37
Riscossioni	448.250,22	7.187.189,59	7.635.439,81 (+)
Pagamenti	1.241.851,16	5.599.015,15	6.840.866,31 (-)
Saldo di cassa al 31 dicembre			12.605.493,87 (=)
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00 (-)
Fondo di cassa al 31 dicembre			12.605.493,87 (=)
Residui attivi	2.138.754,62	1.577.567,81	3.716.322,43 (+)
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
Residui passivi	600.033,36	2.011.757,20	2.611.790,56 (-)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾			1.313.477,40 (-)
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾			2.627.869,52 (-)
Risultato di amministrazione al 31 dicembre (A) ⁽²⁾			9.768.678,82 (=)

Tabella 1: Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione

Analisi delle entrate

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate (rispetto del principio n.9 - Prudenza). Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Dopo questa doverosa premesse di carattere generale, il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del rendiconto ufficiale. Gli schemi successivi analizzano invece nel dettaglio ogni singolo argomento.

Titolo	Stanz. definitivi	Accertamenti	% Accertato
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.483.394,00	2.556.257,94	102,93%
2 - Trasferimenti correnti	5.098.573,65	4.637.141,34	90,95%
3 - Entrate extratributarie	572.691,35	415.425,31	72,54%
4 - Entrate in conto capitale	1.969.665,14	500.473,09	25,41%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00%
Totali	10.124.324,14	8.109.297,68	80,10%

Tabella 2: Grado di accertamento delle entrate

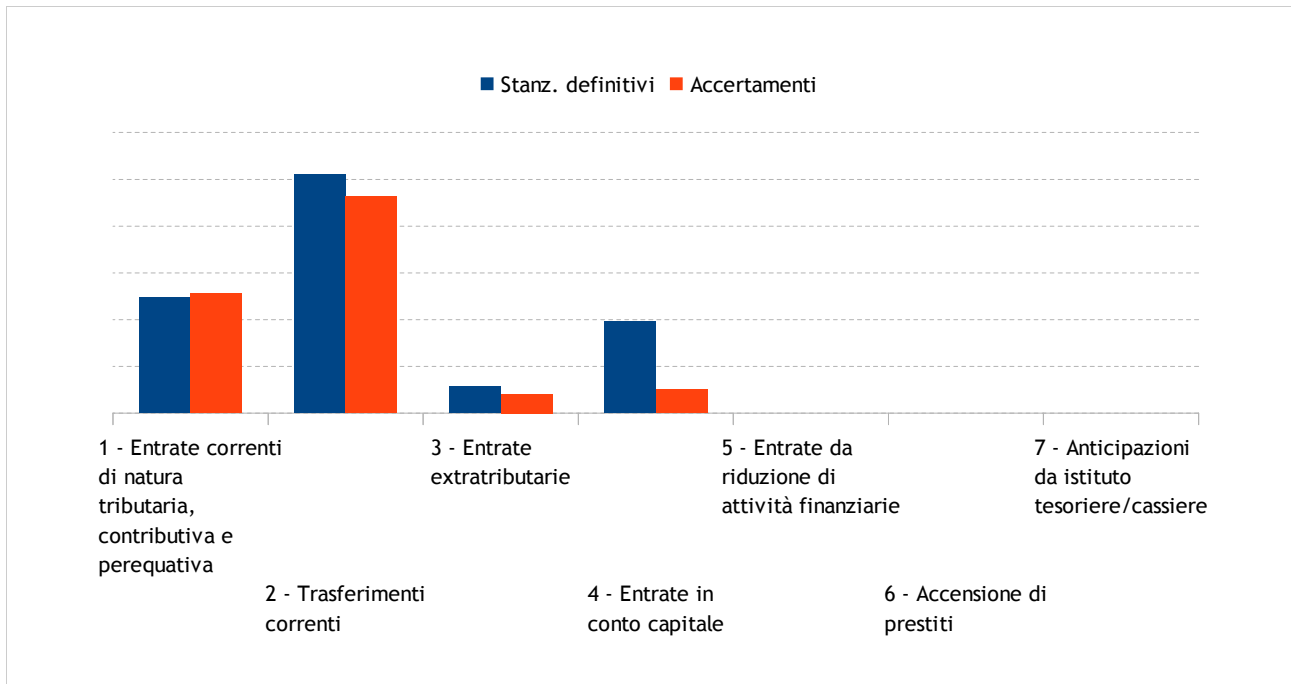


Diagramma 1: Grado di accertamento delle entrate

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie rappresentano la parte del bilancio nella quale l'Ente esprime la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte e delle tasse, quale aspetto della propria autonomia. Sono quindi entrate che dipendono dalle volontà e dall'attività dell'ente, che stanno assumendo sempre maggiore rilevanza e che richiedono l'attivazione di responsabilità politiche e direzionali di particolare efficacia.

L'attività del Servizio tributi è finalizzata a conseguire una corretta applicazione dei tributi comunali (IMUTARI-Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni) e garantire il gettito atteso per ogni tributo.

Nel 2020 sono intervenute importanti novità in materia di tributi locali.

IMU

Con la Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160) dal 1° gennaio 2020 ha abrogato l'Imposta Unica Comunale – IUC che comprendeva tre diversi tributi denominati: Imposta Municipale propria (IMU), Tassa sui Rifiuti (TARI) e Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI). Con tale intervento normativo sono stati mantenuti in vigore i commi della Legge 147/2013 riferiti alla Tassa sui rifiuti, è stato cancellato il Tributo sui servizi indivisibili (TASI) ed è stato completamente riscritto il prelievo dell'Imposta municipale propria (Imu) riprendendo in larga parte la precedente normativa dell'Imu ricompresa nella IUC.

La nuova IMU infatti, è ora disciplinata dai commi da 739 a 783 della Legge 160/19. Di conseguenza si è provveduto all'approvazione del nuovo Regolamento IMU e sono state approvate le aliquote per la riscossione del nuovo tributo, confermando sostanzialmente quelle già in vigore nel 2019, in

grado di garantire il rispetto degli equilibri di bilancio.

In base alla facoltà concessa dall'art. 52 del del D. Lgs. n. 446/1997, è stata prevista l'assimilazione ad abitazione principale delle unità immobiliari possedute, a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata, confermando pertanto l'assimilazione già prevista per le annualità 2019 e precedenti in regime di IUC.

Inoltre è stata azzerata l'aliquota per gli immobili strumentali all'attività agricola (D10) e sono stati confermati anche per l'anno 2020 i valori medi delle aree fabbricabili così come deliberati ai fini dell'ICI dal Consiglio Comunale con atto n. 64 del 28/12/2006 e confermati anche per l'IMU con deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 28/11/2018.

TARI

Nel 2020 sono intervenute importanti novità in materia di TARI dovute principalmente all'introduzione dei nuovi criteri di calcolo dei costi del servizio integrato dei rifiuti, deliberati dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) con la deliberazione n°443/2019. L'ARERA ha infatti introdotto elementi di rilevante novità nel processo di quantificazione e classificazione dei costi da inserire nel Piano Economico Finanziario e nella conseguente determinazione delle entrate tariffarie. L'elaborazione del PEF TARI deve ora tenere conto dei contenuti minimi dettati dall'articolo 18, del metodo MTR, che impongono l'applicazione di specifici criteri per la valorizzazione delle partite di costo e di ricavo, per l'imputazione di questi al singolo PEF. Tuttavia, a causa della oggettiva difficoltà di approvare il Piano Economico Finanziario e le conseguenti tariffe TARI secondo i nuovi criteri previsti da ARERA, si è provveduto, in base alla facoltà concessa dall'art.107 del D.L. 18/2020, a confermare, per l'anno 2020, le tariffe TARI già

adottate per l'anno 2019.

Il PEF TARI per l'anno 2020 , approvato successivamente con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 30/12/2020, è stato quantificato in €. 952.553,00 con uno scostamento rispetto PEF 2019 (€ 939.677,58) di € 12.875,42.

L'ARERA, in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19, venutasi a creare nell'anno 2020, che ha comportato la chiusura temporanea di molte attività economiche, ha anche emanato delle disposizioni per l'applicazione di riduzioni della parte variabile della TARI a favore delle categorie di utenza non domestica che hanno dovuto sospendere o ridurre l'attività d'impresa , rapportate al periodo di chiusura, al fine di tener conto del principio "chi inquina paga", mentre per quanto concerne le famiglie ha dato facoltà ai Comuni di stabilire specifiche forme di tutela, in una logica di sostenibilità sociale degli importi dovuti. Il Consiglio Comunale con le deliberazioni n. 8 del 27/07/2020 e n° 16 del 28/09/2020, ha approvato ulteriori misure di sostegno straordinarie, attraverso l'applicazione di sgravi fiscali di dimensione più ampia rispetto a quanto previsto dall'ARERA, da finanziare con propri fondi di Bilancio, finalizzati a contenere gli evidenti disagi economici patiti dalle famiglie e soprattutto dalle imprese locali che sono state maggiormente colpite dai provvedimenti restrittivi dovuti al diffondersi del Coronavirus, destinando una parte della quota libera dell'Avanzo di amministrazione alla copertura della spesa derivante dalla concessione delle suddette agevolazioni, stimata in complessivi €. 200.000,00.

Nel provvedimento di cui sopra tra l'altro è stato previsto:

- Sospendere fino al 30 Giugno 2020 i termini di versamento degli importi dovuti derivanti da atti di accertamento relativi ai tributi comunali, scadenti nel periodo dal 8 marzo al 31 maggio 2020, con possibilità di rateizzare gli importi, su richiesta del contribuente, con decorrenza della prima rata al 30/06/2020 e scadenza non oltre 12 mesi;
- Sospendere fino al 30 giugno 2020 i termini di versamento delle rate dei piani di rateizzazione già approvati, derivanti da avvisi di accertamento ICI/IMU, TARSU/TARES/TARI, con scadenze previste nel periodo dall'8 marzo 2020 al 31 maggio 2020, mantenendo la frequenza e gli importi già stabiliti nei rispettivi piani di rateizzazione; resta ferma in ogni caso la possibilità per il contribuente di versare volontariamente gli importi alle scadenze previste, anche se oggetto di differimento o sospensione; inoltre sono state approvate le seguenti agevolazioni alla Tassa sui rifiuti (TARI) applicabili per l'anno 2020:
 - Riduzione 100% della parte variabile della TARI 2020, per un periodo di 6 mesi, a favore delle utenze non domestiche, con sede operativa nel territorio di Oliena, che hanno dovuto sospendere l'attività d'impresa a seguito delle limitazioni imposte dai provvedimenti governativi dovuti all'emergenza da COVID-19;
 - Riduzione 70% della parte variabile della tariffa per un periodo di 6 mesi a favore delle utenze non domestiche con sede operativa nel territorio di Oliena che hanno dovuto esercitare in forma ridotta l'attività d'impresa a seguito delle limitazioni imposte dai provvedimenti governativi dovuti all'emergenza da COVID-19;
 - Riduzione del 100% della parte variabile della TARI 2020 a favore dei titolari di utenze non domestiche con sede operativa nel territorio di Oliena che hanno subito consistenti danni economici per eventi riconducibili all'emergenza da COVID-19; detta agevolazione viene concessa agli operatori economici che hanno avuto una contrazione di fatturato di almeno il 20% rispetto agli anni 2018-2019;
 - Riduzione del 50% della parte variabile della TARI 2020 a favore delle utenze domestiche in cui almeno un componente del nucleo familiare nell'anno 2020 abbia avuto una diminuzione della capacità reddituale dovuta a: perdita del lavoro per licenziamento, riduzione dell'orario di lavoro, cassa integrazione, mancata stipula/rinnovo di contratti a

termine (anche lavori stagionali) ecc. che abbia comportato una consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo. L'agevolazione viene concessa ai nuclei familiari il cui valore ISE (Indicatore Situazione Economica) corrente non superi €. 30.000,00.

- di riconoscere per l'anno 2020, l'agevolazione tariffaria pari al 100% della parte variabile della TARI, a favore delle utenze domestiche economicamente svantaggiate in possesso, alla data di presentazione dell'istanza, dei requisiti previsti per l'ammissione ai bonus sociali relativi all'energia elettrica, al gas e al servizio idrico integrato.

Sul sito istituzionale dell'Ente è stato pubblicato l'avviso pubblico con relativa modulistica per la presentazione della domande di agevolazione TARI da parte dei titolari di utenze domestiche e non domestiche, da inoltrare all'Ente entro il 31/12/2020.

Entro la scadenza prevista sono pervenute n. 50 domande da parte dei titolari di utenze non domestiche e n. 53 richieste da parte dei titolari di utenze domestiche.

Per quanto concerne le attività per il recupero dell'evasione dei tributi anni pregressi (IMU e TARI), nel 2020, su autorizzazione della Giunta Comunale è stato affidato un incarico per la durata di una anno alla Soc. Maggioli Tributi S.p.A , per la bonifica della banca dati tributaria e per l'espletamento dell'attività di accertamento finalizzata al recupero dell'evasione IMU e TARI 2015.

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione per tipologie del titolo I dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto:

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	1.837.311,00	1.910.174,94	103,97%
104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00%
301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	646.083,00	646.083,00	100,00%
302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00%
Totali	2.483.394,00	2.556.257,94	102,93%

Tabella 3: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative

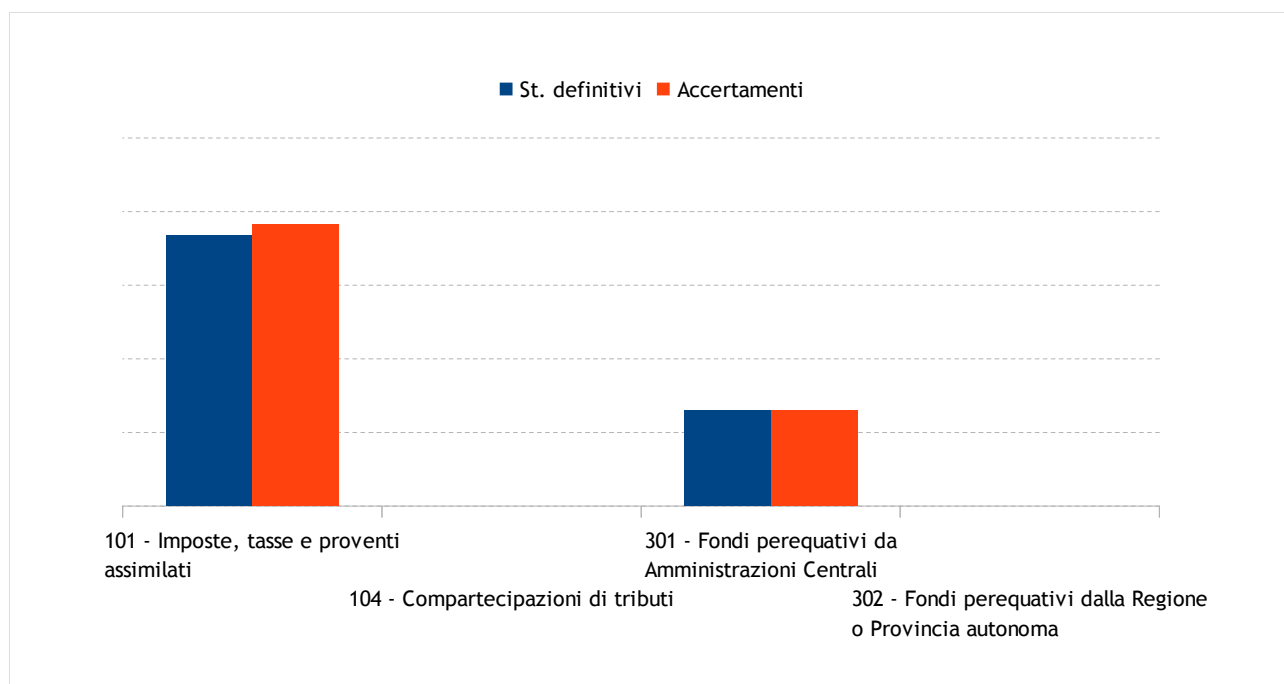


Diagramma 2: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative

Trasferimenti correnti

Queste entrate rappresentano trasferimenti e contributi effettuati nell'ambito del settore pubblico (Stato, Regione, Province, Comuni, Altri) destinati a concorrere al finanziamento dell'attività ordinaria dell'Ente rivolta all'erogazione di servizi. E' quindi una classica entrata di natura derivata, sulla quale l'ente ha poco potere di attivazione e che sta assumendo decisamente un peso sempre meno incisivo.

Tenendo conto delle premesse fatte ed in attesa di nuovi indirizzi politici in grado di dare definitiva certezza al sistema dei trasferimenti, il titolo II delle entrate è classificato secondo tipologie che misurano la contribuzione da parte dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, ed in particolare della Regione e della Provincia, all'ordinaria gestione dell'Ente.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5.098.573,65	4.637.141,34	90,95%
102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00%
103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00%
104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00%
105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00%
Totali	5.098.573,65	4.637.141,34	90,95%

Tabella 4: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti

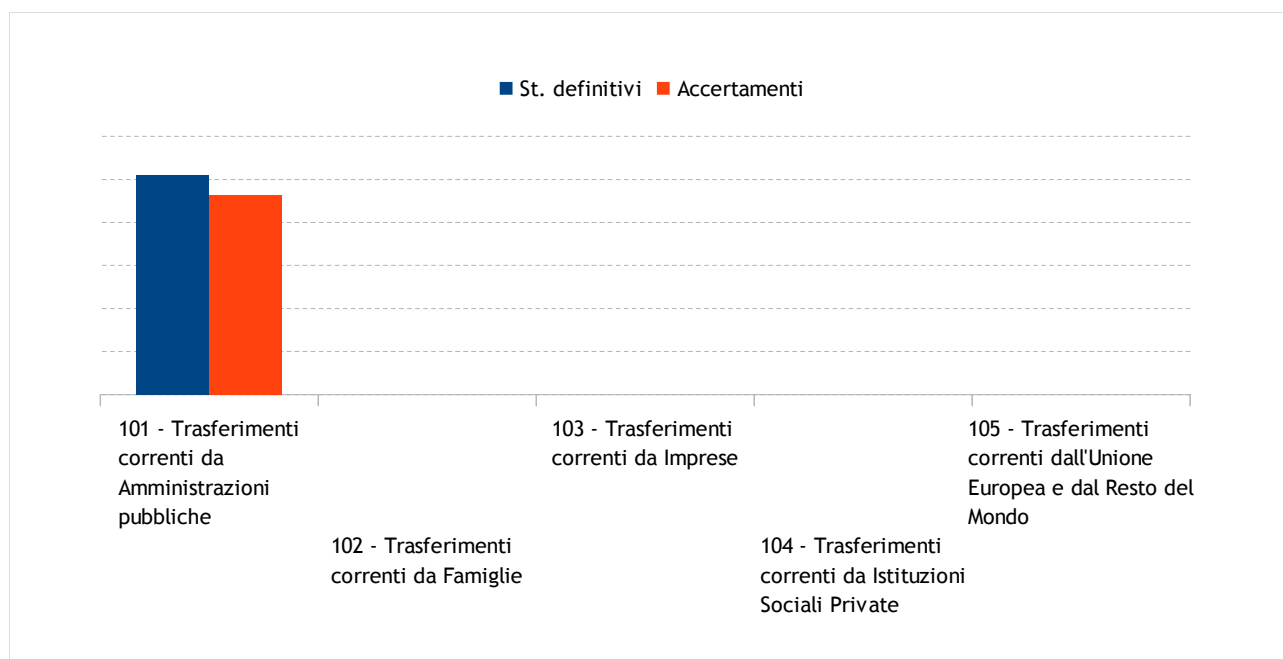


Diagramma 3: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti

Entrate extratributarie

In questo titolo sono raggruppate le entrate proprie non aventi natura tributaria destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'Ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato. In questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie tipologie riportate nella tabella seguente, dove viene proposto l'importo accertato nell'anno e la relativa percentuale.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	429.310,00	278.621,53	64,90%
200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo ed irregolarità	42.000,00	60.374,27	143,75%
300 - Interessi attivi	10,00	0,00	0,00%
400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00%
500 - Rimborsi e altre entrate correnti	101.371,35	76.429,51	75,40%
Totali	572.691,35	415.425,31	72,54%

Tabella 5: Grado di accertamento delle entrate extratributarie

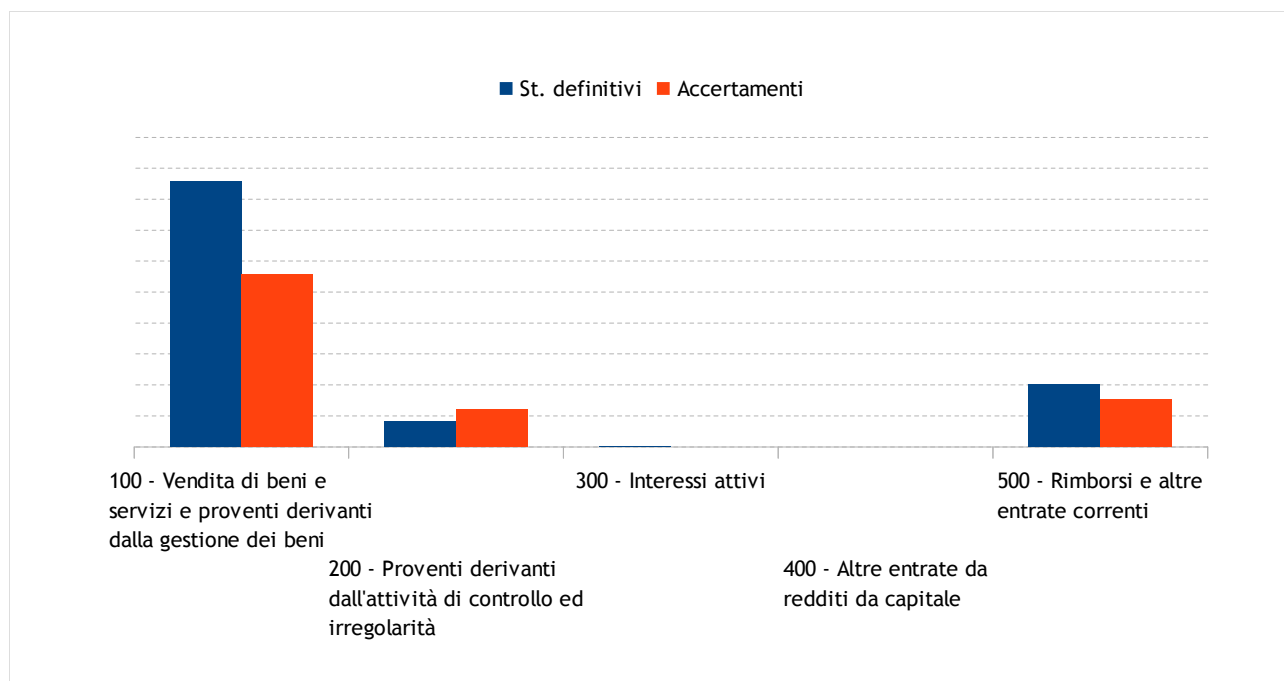


Diagramma 4: Grado di accertamento delle entrate extratributarie

Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100), i contributi agli investimenti (Tip.200), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio, compreso l'esercizio approvato con il presente rendiconto

La tabella sottostante ne riporta la suddivisione in tipologie.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
200 - Contributi agli investimenti	1.949.665,14	477.533,78	24,49%
300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00%
500 - Altre entrate in conto capitale	20.000,00	22.939,31	114,70%
Totali	1.969.665,14	500.473,09	25,41%

Tabella 6: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale

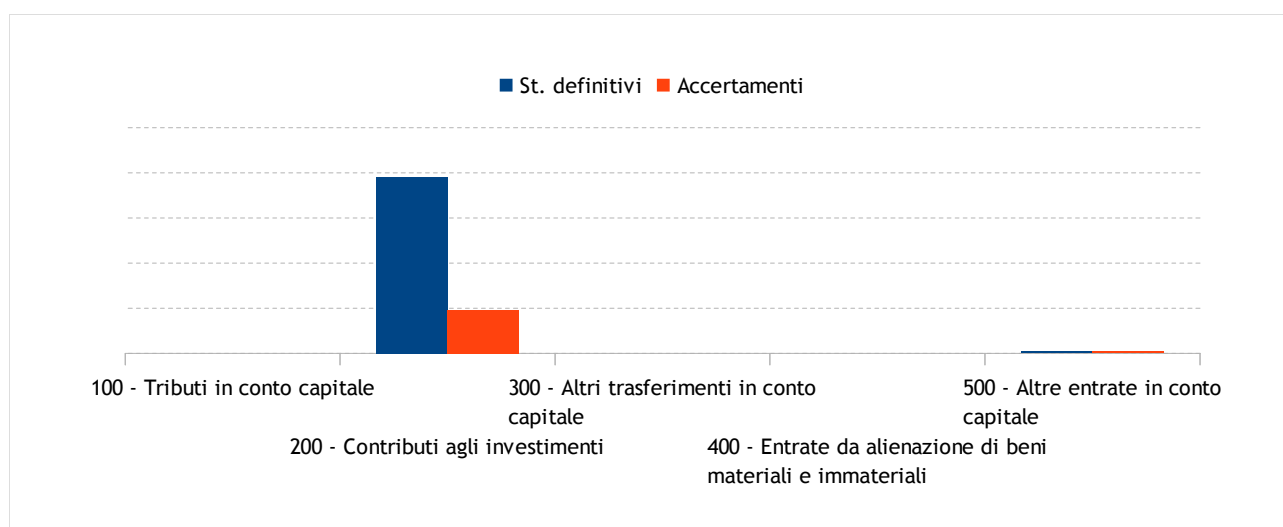


Diagramma 5: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale

Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100), la riscossione di crediti a breve (Tip.200), a medio e lungo termine (Tip. 300) oltre alla voce residuale (Tip.400). Questi movimenti, ove siano stati realizzati, sono imputabili nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Senza la presenza di specifiche deroghe, pertanto, si applica il principio generale della competenza potenziata. Per quanto riguarda il contenuto specifico delle operazioni da cui hanno origine queste entrate, movimenti che sono di norma associati ad analoghe operazioni presenti in spesa, si rimanda al corrispondente argomento delle uscite (acquisizione di attività finanziarie).

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00%
300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00%
400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%

Tabella 7: Grado di accertamento delle Entrate da riduzione di attività finanziarie

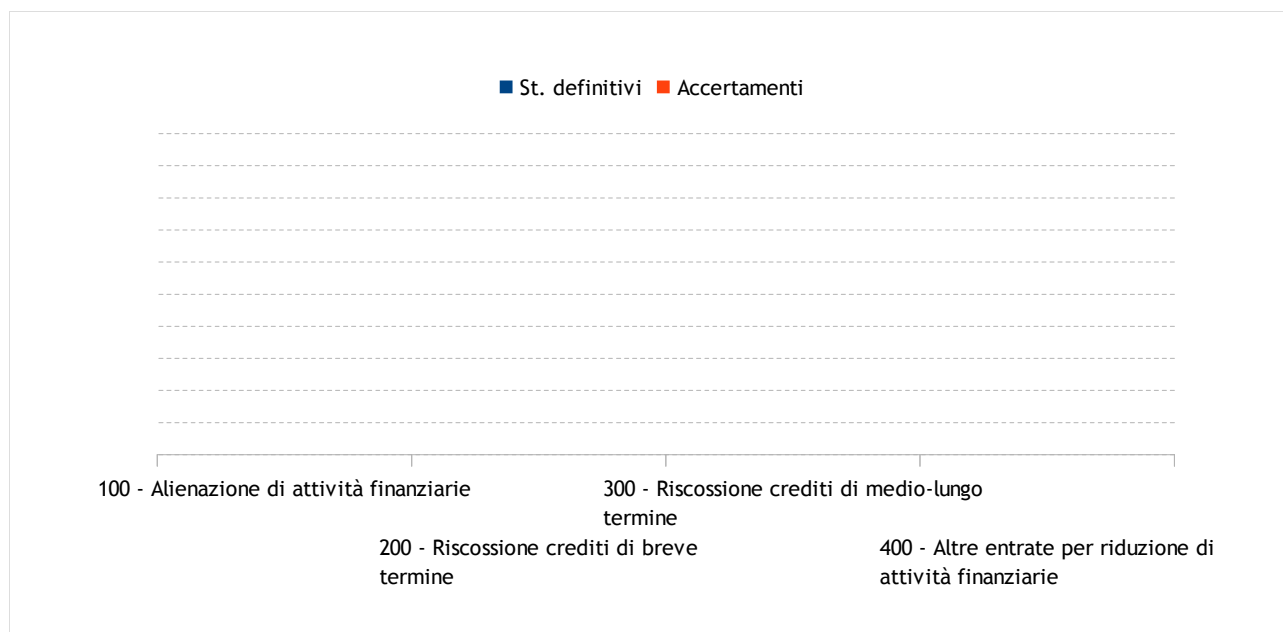


Diagramma 6: Grado di accertamento delle Entrate da riduzione di attività finanziarie

Accensione di prestiti

Questi movimenti, con poche eccezioni riportate di seguito, sono contabilizzati applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300) ed altre forme di entrata residuali (Tip.400). In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili:

- Assunzione di prestiti. L'accensione di mutui e le operazioni ad essa assimilate, se messe in atto nel periodo considerato, è imputabile solo negli esercizi in cui la somma diventerà realmente esigibile. Si tratta, pertanto, del momento in cui il finanziatore rende disponibile il finanziamento in esecuzione del relativo contratto;
- Contratti derivati. La rilevazione dei movimenti, conseguenti all'eventuale stipula di contratti di questa natura, è effettuata rispettando il principio dell'integrità del bilancio per cui i flussi finanziari attivi o passivi, prodotti dall'andamento aleatorio insito nell'essenza stessa di questo contratto atipico, devono essere contabilizzati in modo separato. I movimenti di segno positivo, ove presenti, sono pertanto accertabili tra le entrate degli esercizi in cui il corrispondente credito (saldo finanziario attivo) si presume diventerà esigibile.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00%
200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00%
300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00%
400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%

Tabella 8: Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti

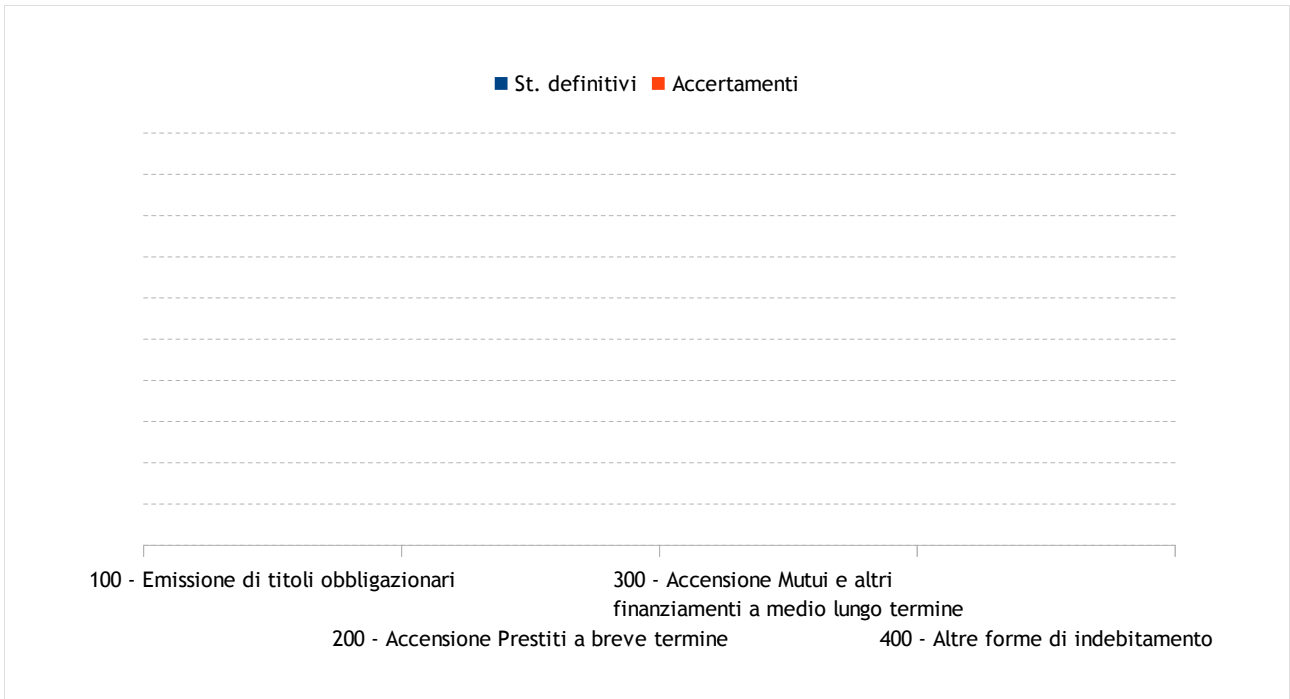


Diagramma 7: Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100). La previsione con il corrispondente accertamento, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che sono estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale accertamento di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto impegno in uscita (chiusura di anticipazioni), indica l'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente ha legittimamente utilizzato nell'esercizio. Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce il relativo importo all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica si perfeziona, diventando così effettivamente esigibile.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%

Tabella 9: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni

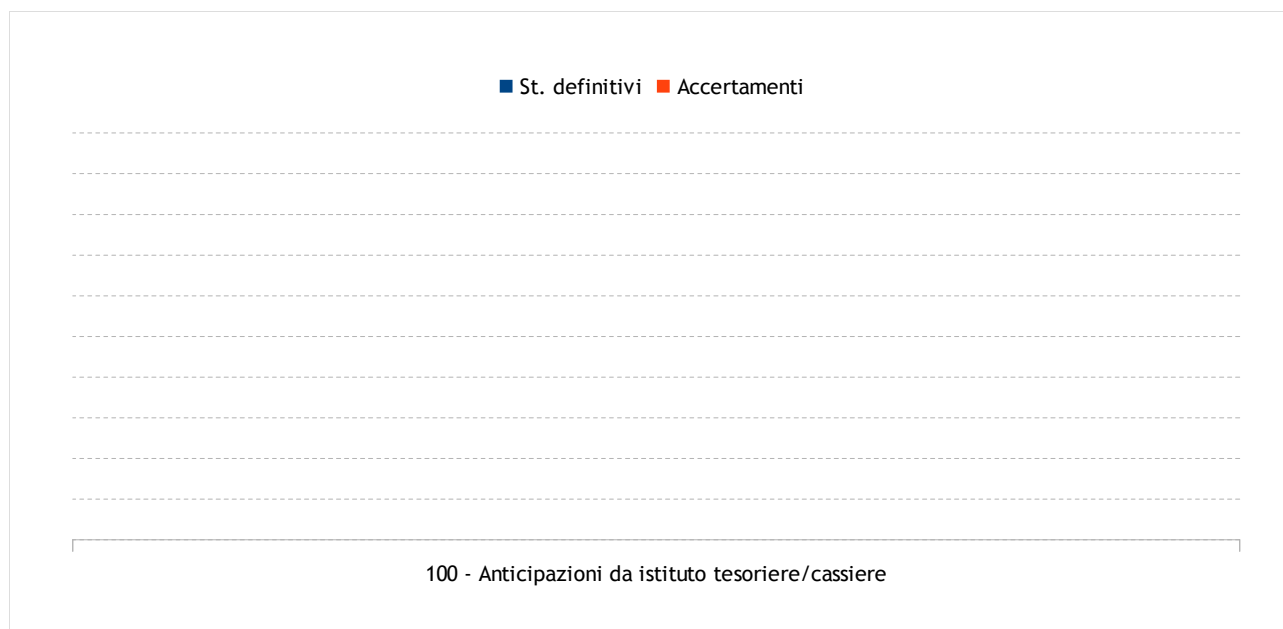


Diagramma 8: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni

Le missioni e i programmi

Le principali direttrici lungo le quali si articola l'attività dell'Area Contabile sono costituite dagli interventi in materia di gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, di gestione delle entrate tributarie, di gestione dei beni demaniali e patrimoniali, di istruzione e diritto allo studio, di politiche giovanili, di sviluppo e valorizzazione del turismo, nonché di diritti sociali, politiche sociali e famiglia.

Per ciascuna di queste direttrici su cui vertono le scelte programmatiche complessive dell'Area possono essere individuate le finalità e motivazioni delle scelte assunte per la realizzazione del programma amministrativo nei settori interessati.

Viene qui di seguito riportata un'analisi delle missioni e, per ciascuna missione, dei relativi programmi attuativi dando particolare evidenza della percentuale di realizzazione di ciascuno di essi.

Il documento inizia con un'analisi macroscopica delle missioni per poi proseguire esaminando nel dettaglio ciascuna missione. Seguirà poi un incrocio tra le missioni e i primi tre titoli della spesa per illustrare, in ciascuna missione, la capacità di realizzare la spesa corrente, di effettuare investimenti e di rimborsare eventuali prestiti contratti negli anni precedenti.

Prospetto economico riepilogativo delle missioni

Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.102.563,12	1.718.453,70	55,39%	1.126.666,23	65,56%
2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Ordine pubblico e sicurezza	219.270,09	154.969,10	70,67%	150.252,09	96,96%
4 - Istruzione e diritto allo studio	1.029.472,62	290.556,03	28,22%	188.587,69	64,91%
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	324.820,72	109.425,67	33,69%	94.064,96	85,96%
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	575.461,60	57.945,96	10,07%	7.538,49	13,01%
7 - Turismo	61.242,57	26.106,37	42,63%	0,00	0,00%
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	120.957,67	5.480,38	4,53%	2.990,17	54,56%
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.612.995,21	1.048.638,44	65,01%	867.245,13	82,70%
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	3.334.989,33	905.003,33	27,14%	452.574,64	50,01%
11 - Soccorso civile	164.832,27	43.708,22	26,52%	32.169,66	73,60%
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.410.445,60	2.542.798,61	57,65%	2.022.910,78	79,55%
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14 - Sviluppo economico e competitività	137.543,42	52.226,82	37,97%	9.026,82	17,28%
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.500,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20 - Fondi e accantonamenti	539.559,84	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	15.635.654,06	6.955.312,63	44,48%	4.954.026,66	71,23%

Tabella 10: Prospetto economico riepilogativo delle missioni

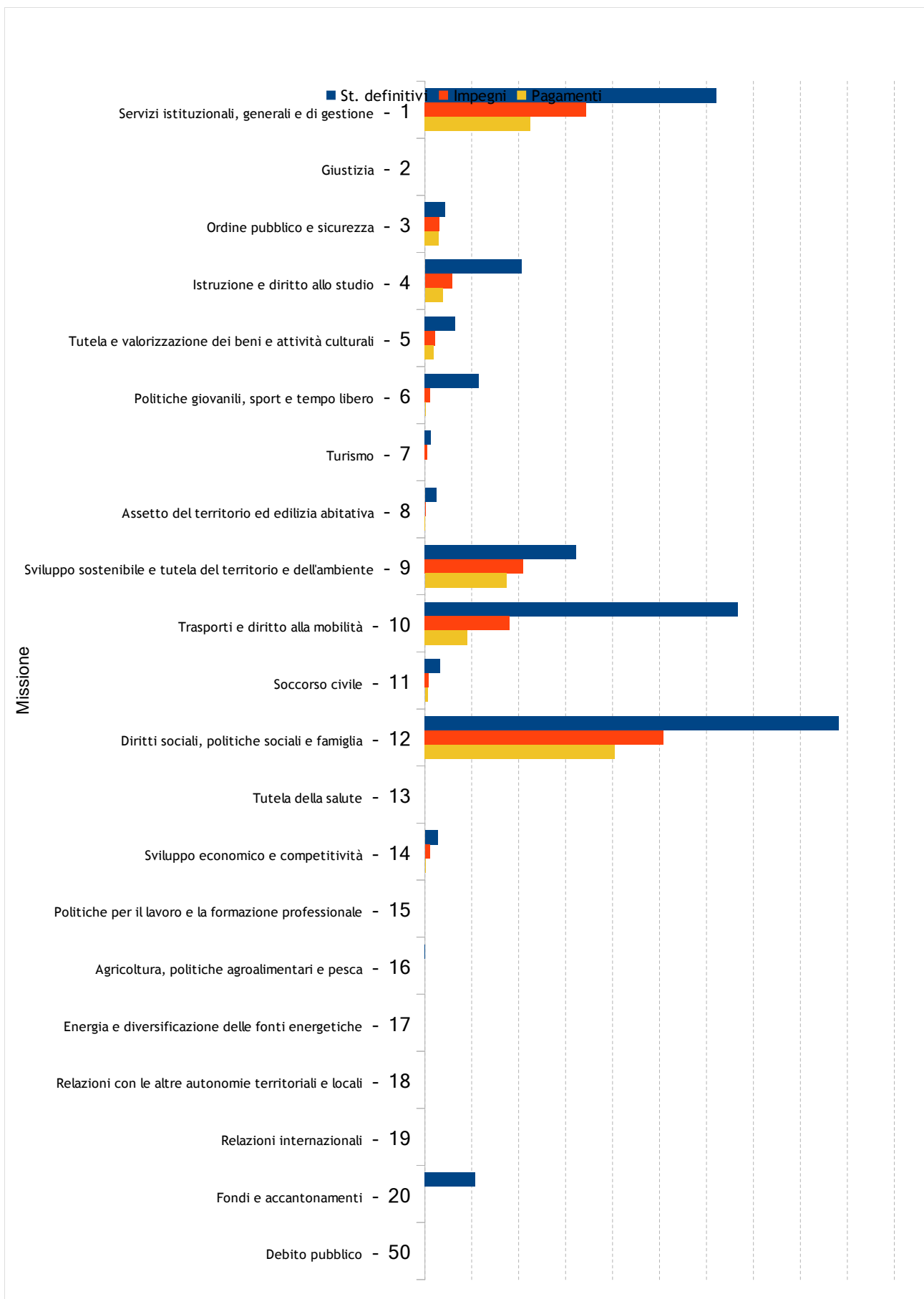


Diagramma 9: Prospetto economico riepilogativo delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Organi istituzionali	194.079,20	168.970,85	87,06%	115.136,24	68,14%
2 - Segreteria generale	407.302,30	233.530,97	57,34%	209.107,66	89,54%
3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	485.149,76	322.476,10	66,47%	294.228,40	91,24%
4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	356.169,00	343.884,35	96,55%	92.351,00	26,86%
5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.282.845,86	414.748,58	32,33%	202.138,48	48,74%
6 - Ufficio tecnico	271.633,00	152.466,01	56,13%	133.834,50	87,78%
7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	105.384,00	82.376,84	78,17%	79.869,95	96,96%
8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
10 - Risorse umane	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
11 - Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	3.102.563,12	1.718.453,70	55,39%	1.126.666,23	65,56%

Tabella 11: Prospetto economico della Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2 - Giustizia

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 12: Prospetto economico della Missione 2 - Giustizia

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Polizia locale e amministrativa	219.270,09	154.969,10	70,67%	150.252,09	96,96%
2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	219.270,09	154.969,10	70,67%	150.252,09	96,96%

Tabella 13: Prospetto economico della missione Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Istruzione prescolastica	54.660,91	19.754,92	36,14%	9.844,79	49,83%
2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	214.833,71	121.877,96	56,73%	74.353,00	61,01%
4 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Servizi ausiliari all'istruzione	424.978,00	148.923,15	35,04%	104.389,90	70,10%
7 - Diritto allo studio	335.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.029.472,62	290.556,03	28,22%	188.587,69	64,91%

Tabella 14: Prospetto economico della Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	102.527,02	11.245,49	10,97%	11.193,64	99,54%
2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	222.293,70	98.180,18	44,17%	82.871,32	84,41%
3 - Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	324.820,72	109.425,67	33,69%	94.064,96	85,96%

Tabella 15: Prospetto economico della Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sport e tempo libero	573.961,60	56.445,96	9,83%	7.538,49	13,36%
2 - Giovani	1.500,00	1.500,00	100,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	575.461,60	57.945,96	10,07%	7.538,49	13,01%

Tabella 16: Prospetto economico della Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	61.242,57	26.106,37	42,63%	0,00	0,00%
2 - Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	61.242,57	26.106,37	42,63%	0,00	0,00%

Tabella 17: Prospetto economico della Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Urbanistica e assetto del territorio	120.957,67	5.480,38	4,53%	2.990,17	54,56%
2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	120.957,67	5.480,38	4,53%	2.990,17	54,56%

Tabella 18: Prospetto economico della Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	477.123,51	21.310,16	4,47%	21.046,40	98,76%
3 - Rifiuti	1.051.812,00	963.455,35	91,60%	807.619,39	83,83%
4 - Servizio idrico integrato	12.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	72.059,70	63.872,93	88,64%	38.579,34	60,40%
6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.612.995,21	1.048.638,44	65,01%	867.245,13	82,70%

Tabella 19: Prospetto economico della - Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Trasporto ferroviario	22891	5012,27	21,90%	5.012,27	100,00%
2 - Trasporto pubblico locale	0	0	0,00%	0,00	0,00%
3 - Trasporto per vie d'acqua	0	0	0,00%	0,00	0,00%
4 - Altre modalità di trasporto	0	0	0,00%	0,00	0,00%
5 - Viabilità e infrastrutture stradali	3312098,33	899991,06	27,17%	447.562,37	49,73%
6 - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0	0	0,00%	0,00	0,00%
Totali	3.334.989,33	905.003,33	27,14%	452.574,64	50,01%

Tabella 20: Prospetto economico della Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sistema di protezione civile	164.832,27	43.708,22	26,52%	32.169,66	73,60%
2 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	164.832,27	43.708,22	26,52%	32.169,66	73,60%

Tabella 21: Prospetto economico della Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Il 2020 è stato un anno di gravosi impegni, conseguenti alla crisi pandemica, che sono andati ad aggiungersi all'ordinario peso delle incombenze d'area, alla quale afferiscono i procedimenti dei settori: Socio-assistenziale; Pubblica Istruzione; Cultura; Turismo e Sport.

Si è fatto fronte a tutto ciò restando in presenza ogni giorno, col supporto del personale residente che quasi sempre ha lavorato in ufficio. Si è accordato il lavoro agile al personale che doveva fruirne. Si sono adottate limitazioni d'accesso al pubblico cercando di limitare i rischi di contagio. Si

sono sperimentate e attuate modalità di inoltro on line di domande di utenti.

Al personale assegnato sono stati attribuiti i seguenti obiettivi specifici:

portare a compimento i procedimenti già avviati e attivazione di nuovi interventi afferenti alle misure di contrasto all'emergenza Covid.

Si riportano di seguito i principali interventi del settore.

Finanziamento per buoni alimentari: Ordinanza di Protezione Civile n. 658 recante "Ulteriori interventi di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" (marzo 2020) e **Decreto L. 23.11.20 n. 154** Nuovo finanziamento per buoni alimentari e spese prima necessità. Definizione modalità erogative servizi a seguito delle misure restrittive Covid – 19 sia nazionali che locali e altre azioni di protezione civile. (dicembre 2020).

Concessione contributo straordinario alla CARITAS parrocchiale per interventi di sostegno alle famiglie in situazione di disagio a causa dell'emergenza sanitaria legata al contenimento della diffusione del virus covid-19.

Attività di animazione estiva ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio Dei Ministri 17 Maggio 2020 in attuazione delle "**Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19**"

Misure straordinarie e urgenti a sostegno delle famiglie per fronteggiare l'emergenza economico sociale derivante dalla pandemia SARS-COV-2" di cui all'avviso prot. N. 3862 del 16 aprile 2020.

Campagna screening alla popolazione: supporto alle iniziative del Centro Operativo Comunale attivato per l'emergenza sanitaria legata al diffondersi del virus SARS COV-2.

Avvio nuovi servizi in modalità a distanza, quali "Sportello di ascolto e sostegno psicologico a favore di persone e famiglie colpite dall'infezione da SARS COV-2, e servizio "Punto Studio" rivolto ai minori residenti ad Oliena con particolare attenzione a quelli in regime di isolamento o quarantena.

Gestione procedimento Nuovo finanziamento per l. 431/98 Locazioni agevolate.

Gestione procedimento L. 431/98 emergenziale.

Definizione attuazione Scuola Musica.

Acquisti misure emergenziali biblioteche. DECR. MIN. N.267/2020 Bando L. 14 Fondi per le Biblioteche incremento e funzionamento biblioteche comunali.

Bonus idrico emergenziale

Bonus idrico

Bonus idrico integrativo

Finanziamento per buoni alimentari: Ordinanza di Protezione Civile n. 658 recante "Ulteriori interventi di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" (marzo 2020).

Gestione fondi L. R. 5/2015 borse studio RAS. – nuovi fondi L. 448/98 LIBRI TESTO –

Acquisto GIOCHI E ARREDI PER IL PARCO COMUNALE DI BONAERA.

INIZIATIVE DI PROMOZIONE TERRITORIALE E TURISTICA.

Realizzazione di una monografia su Marianne Sin Pfaltzer e il suo rapporto con Oliena.

Gestione contatti e relazioni con altri Comuni, Enti e soggetti del sociale (Associazioni – Scuole – ATSTribunale – Plus – Uff. G. T. – PUA) L. 162/98 – Ritornare a casa – L. 13/89 – L.R. 20/97 – Assistenza Domiciliare - Trasporto studenti H – fondi provinciali - L.R. 12/85 affidato ad ASO – Trasporto soggetti H a presidi semiresidenziali. - Inserimenti di disabili in strutture di cui a Deliberazione G.R. 49/38 del 26.11.2013, con la quale la RAS ha provveduto all' approvazione dell'accordo ANCI-Regione Sardegna "Azioni di integrazione socio sanitaria" in ossequio al disposto: dell'art.5 comma 2; dell'art. 27 della L.R. n.23/2005; della Delib.G.R.19/1 del 2008; del DPCM del 29.11.2001.

Gestione iniziative sociali, assistenziali aggregative, culturali, turistiche, sportive e varie nel Centro Giardino Calamida.

Gestione Contratto Appalto Servizio Ristorazione Scolastica, a favore degli alunni dell'Istituto Comprensivo e degli Utenti del Servizio Sociale Comunale di Oliena.

Gestione aspetti sociali e amministrativi dei Servizi Educativo Territoriale ed Educativo Specialistico.

Affidamenti e adozioni

Progetti personalizzati di sostegno a favore di nuclei familiari con figli minori

Presa in carico casi, elaborazione e gestione progetti individualizzati, inclusi aspetti amministrativi relativamente a: - Contributi Economici Straordinari - Contributi economici ordinari DPGR 12/89 - Programmi Contrasto Povertà Estreme e sue evoluzioni in REIS; Reddito di cittadinanza e PON Inclusione - Assicurazioni R.C.T ed R.C.O. a favore dei beneficiari di Progetti di inserimento e reinserimento socio lavorativo e formativo per le differenti fasce di età.

Attivazione Tirocini di orientamento e formazione;

Inserimento di minori Presso Strutture Residenziali e semi residenziali. Presa in carico casi, elaborazione e gestione progetti individualizzati, inclusi aspetti amministrativi.

Gestione contributi: Adattamento Mezzi di locomozione Ai Sensi Del D.P.G.R 12/89;

Contributi L.R. 7/91 Rientro lavoratori emigrati; di Programmi a favore di soggetti sottoposti a misure alternative alla detenzione, inclusi minori.

Elaborazione Programmi di Sviluppo di Comunità, Proposte di Programmazione;

Attivazione servizi di animazione e ludici a favore di minori ed adolescenti e adulti.

Gestione L. 448/98 Assegni a Nuclei Familiari e Assegni di Maternità.

Procedimenti relativi all'avvio e alle attività del nuovo Cas nel Giardino Calamida,

Gestione procedimenti e presa in carico casi di particolare complessità su segnalazione del settore handicap.

L.R. 25 giugno 1984, N. 31. Rimborso delle Spese di Viaggio agli Studenti pendolari delle Scuole Secondarie Superiori.

L. 448/98 - Fornitura Gratuita o Semi Gratuita di Libri di Testo.

Determinazione Fasce di Reddito, Importo, Criteri e Modalità Di Assegnazione Delle Borse Di Studio.

Legge Regionale 05.03.2008, N. 3, Art. 4, Comma 1, Lett. L) - Assegnazione Borse di

Studio agli Studenti delle Scuole Pubbliche Secondarie Di I e II Grado Appartenenti a Famiglie Svantaggiate.

Legge 10/03/2000, N. 62, Art. 1, Comma 9 - Assegnazione Borse di Studio a Sostegno delle Spese Sostenute dalle Famiglie per l'istruzione.

L.R. 5/2015, Borse di studio regionali;

Borsa di studio nazionale, ex d.lgs. n. 63/2017;

L.R. 31/84 Art. 6. Impegno Spesa Fornitura Libri Testo per gli Alunni della Scuola Primaria.

Acquisto arredi materiali e attrezzature per l'Area Servizi Alla Persona e Area Pubblica Istruzione.

L.R. 11/85 E L.R. 43/93. Provvidenze a Favore dei Nefropatici.

L.R. 9/04. Provvidenze a favore dei Neoplasici.

L.R. 27/83 E L.R. 6/92 Provvidenze a favore dei talassemici.

Legge 431/98 Fondo Nazionale per Il Sostegno alle Abitazioni in locazione.

L.R. N. 8/99 Art. 4 - Approvazione Prospetto previsionali e rendicontazione.

Scuola Civica di Musica.

Servizio Assistenza domiciliare.

Bonus Idrico.

Procedimenti settore Cultura.

Trasferimenti quote a CAF. SGATE

Gestione trasferimento dati sistema SIPSO.

Legge 9 gennaio 1989, N. 13. Disposizioni per Favorire il Superamento e l'eliminazione delle

Barriere Architettoniche negli Edifici Privati.

Gestione Piani personalizzati di Sostegno a Favore di Persone con Handicap Grave, Ex Legge 162/98.

Gestione Programma 'Ritornare a Casa - Impostazione Piani, inclusi aspetti amministrativi.

Trasporto Disabili presso Strutture Socio riabilitative.

Trasporto Studenti Disabili.

Leggi Regionali N. 15 Del 27/09/1992 e N. 20 Del 30/05/1997, "Provvidenze a favore degli Infermi di Mente e dei Minorati Psichici Residenti In Sardegna".

L.R. N. 12 Del 12.05.1985, Art. 92: "Contributi per Servizi Trasporto a Favore degli Handicappati"

Servizio Assistenza Domiciliare: Rapporti con il gestore. Presa in carico casi settore handicap attinenti a L. 162/98 e assimilabili, elaborazione e gestione progetti individualizzati

Inserimento di anziani o disabili Presso Strutture Residenziali e semiresidenziali. Presa in carico casi, elaborazione e gestione progetti individualizzati, inclusi aspetti amministrativi.

1Richiesta finanziamento, impegno e liquidazione delle quote sociali afferenti prestazioni socio-sanitarie di riabilitazione globale erogate in regime residenziale e semi residenziale.

Liquidazione Contributi per Affidamenti Familiari di disabili, inclusa Parte amministrativa.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	199.207,60	48.373,40	24,28%	43.148,18	89,20%
2 - Interventi per la disabilità	2.089.478,22	1.089.352,71	52,14%	837.698,87	76,90%
3 - Interventi per gli anziani	140.570,00	124.570,00	88,62%	85.133,63	68,34%
4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	5.800,00	5.800,00	100,00%	2.500,00	43,10%
5 - Interventi per le famiglie	785.174,70	441.170,80	56,19%	388.722,87	88,11%
6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	865.824,92	629.033,51	72,65%	516.336,10	82,08%
8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	324.390,16	204.498,19	63,04%	149.371,13	73,04%
10 - Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	4.410.445,60	2.542.798,61	57,65%	2.022.910,78	79,55%

Tabella 22: Prospetto economico della Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 - Tutela della salute

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corr.	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 23: Prospetto economico della Missione 13 - Tutela della salute

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	137.543,42	52.226,82	37,97%	9.026,82	17,28%
3 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	137.543,42	52.226,82	37,97%	9.026,82	17,28%

Tabella 24: Prospetto economico della Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 25: Prospetto economico della Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1.500,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.500,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 26: Prospetto economico della Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 27: Prospetto economico della Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 28: Prospetto economico della Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19 - Relazioni internazionali

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 29: Prospetto economico della Missione 19 - Relazioni internazionali

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Fondo di riserva	709,75	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	537.488,09	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Altri fondi	1.362,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	539.559,84	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 30: Prospetto economico della missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 31: Prospetto economico della missione - 50 Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 32: Prospetto economico della missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Analisi della spesa

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazione e sopravvalutazione delle singole poste (attendibilità).

Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevole la consultazione. I valori numerici più importanti, infine, sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nella Nota integrativa, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile le componenti positive (entrate) non realizzate non sono state contabilizzate a consuntivo mentre le componenti negative (uscite) sono state contabilizzate, e quindi riportate nel rendiconto, per la sola quota definitivamente realizzata, con imputazione della spesa nel relativo esercizio (rispetto del principio n.9 - Prudenza).

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli, in sintonia con quanto riportato nella seconda parte del conto di bilancio ufficiale.

Titolo	St. definitivi	Impegni	% Impegnato
1 - Spese correnti	9.342.568,47	5.729.762,99	61,33%
2 - Spese in conto capitale	6.293.085,59	1.225.549,64	19,47%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00%
Totali	15.635.654,06	6.955.312,63	44,48%

Tabella 33: Analisi della spesa per titoli

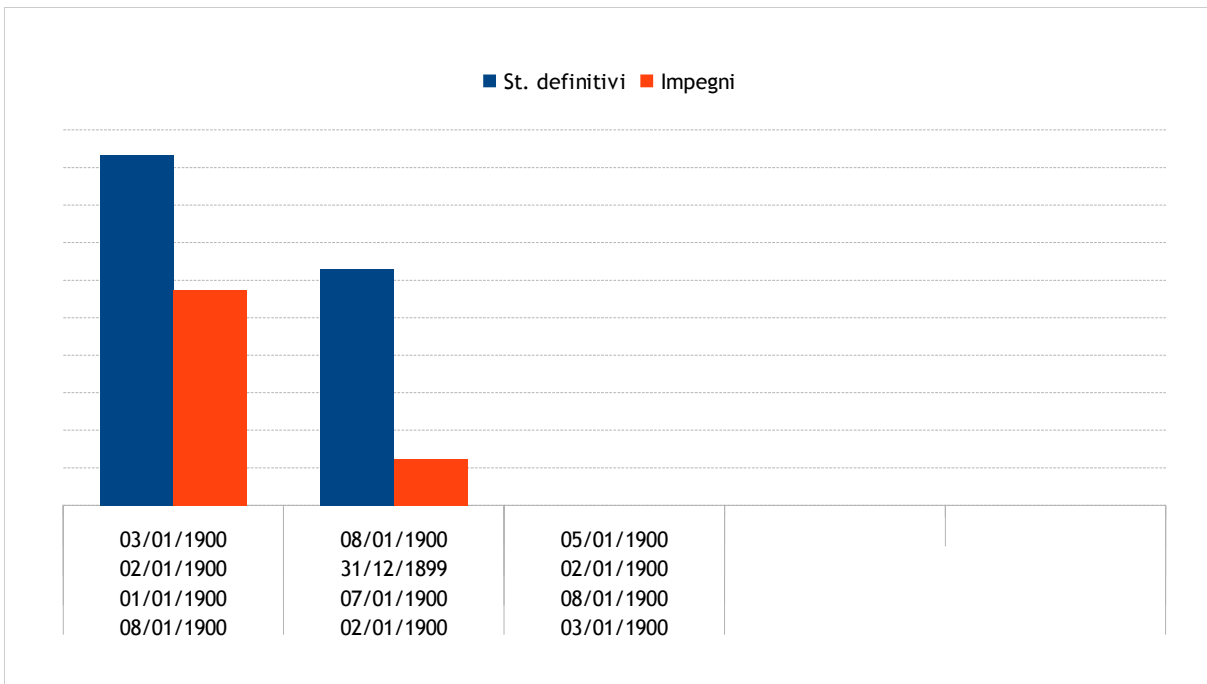


Diagramma 10: Analisi della spesa per titoli

La spesa corrente

Le spese correnti sono impiegate nel funzionamento di servizi generali (anagrafe, stato civile, ufficio tecnico, ecc.), per rimborsare la quota annua degli interessi dei mutui del Comune ma soprattutto per svolgere attività e servizi per i cittadini e le imprese del territorio.

Comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101), le imposte e le tasse (Macro.102), l'acquisto di beni e le prestazioni di servizi (Macro.103), i trasferimenti correnti (Macro.104), gli interessi passivi (Macro.107), le spese per redditi da capitale (Macro.108), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110).

La spesa presenta la seguente situazione articolata per macroaggregati:

Macroaggregato	Impegni
1 - Redditi da lavoro dipendente	880.705,05
2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	99.804,97
3 - Acquisto di beni e servizi	2.592.156,74
4 - Trasferimenti correnti	2.146.479,92
5 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00
6 - Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00
7 - Interessi passivi	1.228,06
8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00
9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	413,16
10 - Altre spese correnti	8.975,09
Totali	5.729.762,99

Tabella 34: Prospetto economico della spesa corrente per macroaggregati

E' interessante analizzare come la spesa corrente sia suddivisa nelle varie missioni. La tabella seguente, e il relativo grafico, mostrano la relativa ripartizione.

N	Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.888.457,26	1.417.482,03	75,06%	959.738,80	67,71%
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	219.270,09	154.969,10	70,67%	150.252,09	96,96%
4	Istruzione e diritto allo studio	546.978,00	226.601,41	41,43%	160.645,22	70,89%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	105.567,00	81.447,88	77,15%	66.087,17	81,14%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	55.000,00	49.778,66	90,51%	7.538,49	15,14%
7	Turismo	61.242,57	26.106,37	42,63%	0,00	0,00%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	16.700,00	5.480,38	32,82%	2.990,17	54,56%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.094.881,00	963.955,35	88,04%	807.855,63	83,81%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	378.040,00	311.407,32	82,37%	132.943,06	42,69%
11	Soccorso civile	157.832,27	37.957,86	24,05%	32.169,66	84,75%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.162.540,44	2.410.200,24	57,90%	1.915.537,29	79,48%
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14	Sviluppo economico e competitività	115.000,00	44.376,39	38,59%	1.176,39	2,65%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.500,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	539.559,84	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totali	9.342.568,47	5.729.762,99	61,33%	4.236.933,97	73,95%

Tabella 35: La spesa corrente per missioni

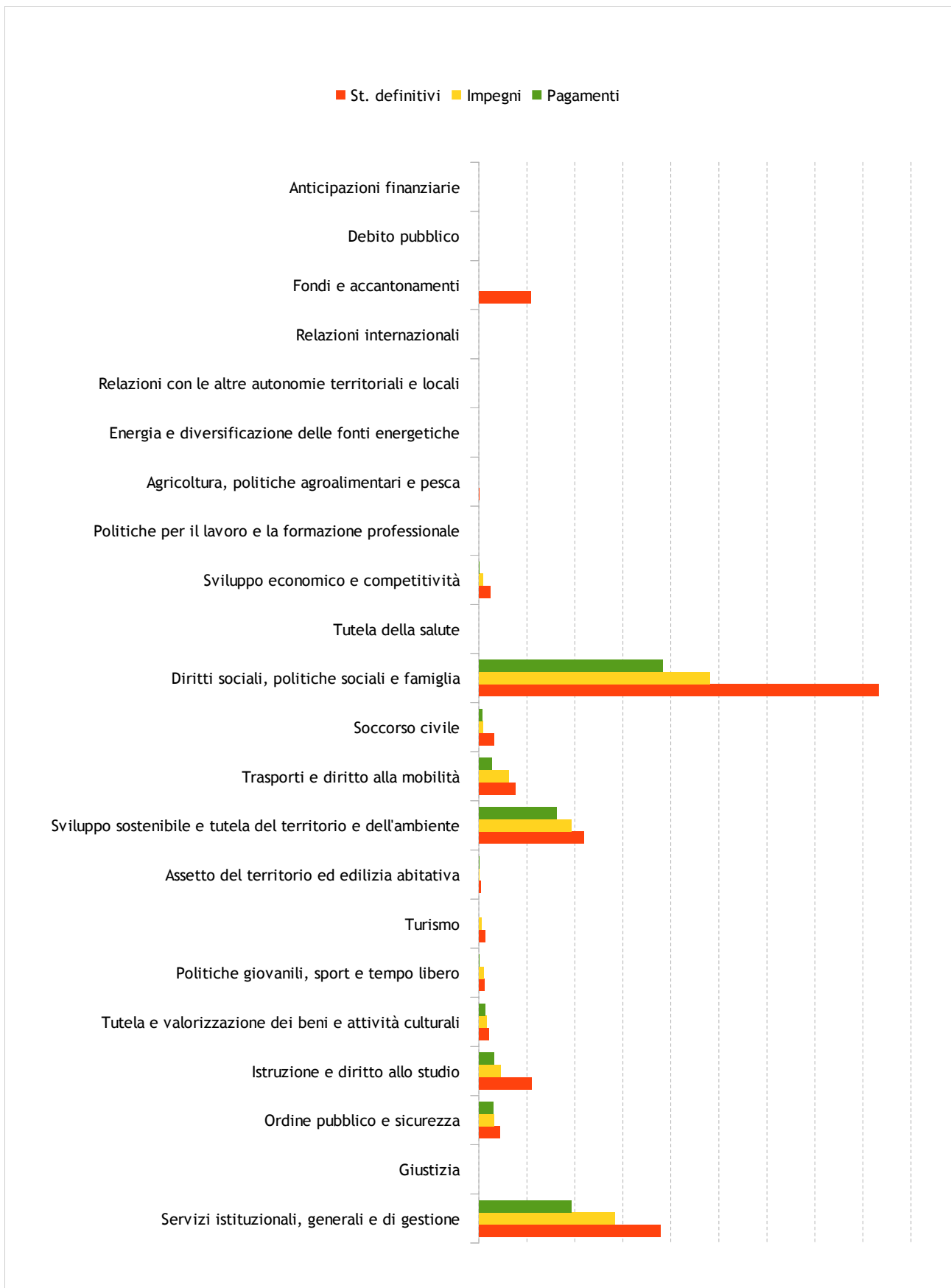


Diagramma 11: La spesa corrente per missioni

La spesa in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (cronoprogramma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa.

Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201), gli investimenti fissi lordi (Macro.202), i contributi agli investimenti (Macro.203), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204) a cui va ad aggiungersi la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205).

Il quadro emergenziale derivante dal continuo evolversi del fenomeno pandemico ha condizionato l'attività. Sono state intraprese azioni di protezione civile del tutto straordinarie volte a garantire la salute della cittadinanza e del personale di questa Amministrazione.

Nelle giornate del 28 e 29 novembre u.s. il territorio comunale è stato interessato da una perturbazione meteorologica che ha determinato gravi danni alla rete viaria, soprattutto dell'agro, da cui è derivata la necessità di interventi di somma urgenza volti alla messa in sicurezza delle arterie compromesse così da consentire alle aziende agricole e zootecniche di essere nuovamente raggiungibili.

Di seguito si elencano sinteticamente le attività per campo di interesse:

UFFICIO LAVORI PUBBLICI

1. Lavori di manutenzione straordinaria e riqualificazione del C.so Grazia Deledda (inizio lavori gennaio 2021);
2. Lavori di sistemazione e completamento strade. Riqualificazione marciapiedi via Nuoro;
3. Lavori di sistemazione e completamento strade. Riqualificazione marciapiedi via Galliani;
4. Lavori di manutenzione straordinaria strada Sa Trave;
5. Interventi di manutenzione straordinaria su impianto pubblica illuminazione;
6. Lavori di manutenzione straordinaria strada Su Vegliu;
7. POR FESR 2014-2020 - Obiettivo Tematico 2 – Azione 2.2.2 - Intervento “Rete per la Sicurezza del Cittadino e del Territorio. Reti Sicurezza - Fase 2 (approvato il progetto in Prefettura - in data 15.12.2020 chiusura verbale conferenza servizi e approvazione progettazione definitiva - appalto lavori a gennaio 2021);
8. Piano triennale di edilizia scolastica Iscol@ 2018-2020. Asse II. Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni;
9. F.S.R. – P.O.N. 2014-2020 – Asse II – F.E.S.R. - Obiettivo Specifico 10.7 – Azione 10.7.1 - interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19;
10. Ulteriori disposizioni di protezione civile in attuazione dell'art. 1 comma 694, della Legge 23.12.2014 n° 190 concernente gli eventi meteorologici verificatesi nel mese di Novembre 2013 nel territorio della Regione Sardegna. Ponte Pappaloppe - 2) D.G.R. n. 57/38 del 21.11.2018. Realizzazione di opere tese a risolvere situazioni di pregiudizio della

pubblica incolumità e di isolamento derivanti dalla assenza di infrastrutture di collegamento. Interventi urgenti tesi a risolvere le situazioni di isolamento derivanti dall'assenza di adeguate infrastrutture di attraversamento del fiume Cedrino in Comune di Oliena;

11. Completamento area campo sportivo comunale - Deliberazione G.R. n. 23/4 del 29/04/2020;

12. Piano degli asfalti - Avanzo amministrazione 2019 - progetto esecutivo;

13. Manutenzione straordinaria della viabilità interna all'abitato;

14. Manutenzione straordinaria della strada comunale San Giovanni - Su Gologone;

15. Manutenzione straordinaria servizio viabilità infrastrutture stradali. A.N.V. 2018. - Interventi carreggiata stradale - interventi di messa in sicurezza attraversamenti pedonali (inizio lavori Gennaio 2021);

16. Manutenzione straordinaria servizio viabilità infrastrutture stradali. A.N.V. 2018. - Arredi urbano e segnaletica stradale (inizio lavori Gennaio 2021);

17. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Misura 19 - sottomisura 19.2.1.7.6.2.1.2 "Adeguare gli spazi per le attività culturali" Domanda di sostegno n. 84250263930

18. Lavori di messa in sicurezza del porticato e della sala condoglianze del cimitero.

19. Interventi per la manutenzione dei corsi d'acqua e di mitigazione del rischio idrogeologico dei bacini idrografici della Sardegna - Comune di Oliena. Approvazione Progetti a. Rio Caschio - Affluente Sinistro e destro del Rio Caschio; Rio Istei;

20. Piano di Rilancio del Nuorese. Scheda Sistema Museale.

Si è proceduto inoltre alla:

1. Redazione programmazione triennale LL.PP. 2020-2022 e Piano biennale servizi 2020-2021;

2. Redazione Piano Alienazione e valorizzazioni immobiliari 2020-2022;

3. Determinazione prezzo di cessione in proprietà e in diritto di superficie delle aree all'interno del Piano di zona 167 – Anno 2020;

4. Determinazione prezzo di cessione in proprietà e in diritto di superficie delle aree all'interno del PIP Zona D2 – Anno 2020;

5. Determinazione prezzo di cessione in proprietà e in diritto di superficie delle aree all'interno del PIP Zona D5 – Anno 2020;

II. Servizi e Forniture:

1. Fornitura attrezzatura informatica per la Biblioteca Comunale;

2. Fornitura attrezzatura informatica per la Biblioteca Comunale;

3. Intervento di adeguamento della centrale telefonica del Comune di Oliena;

4. Fornitura di hardware e software per l'Area Tecnica;

5. Fornitura di foto-trappole per il controllo dei siti oggetto di abbandono rifiuti;

6. Adeguamento della sala server e completamento del cablaggio della rete LAN della sede comunale;

7. Infrastrutturazione informatica e digitale della sala consiliare e della sala giunta;

8. Fornitura di sonda per video-ispezione per il monitoraggio dei canali tombati;

9. Affidamento del “servizio di custodia e di digitalizzazione on-demand dell’archivio documentale dei servizi edilizia privata e lavori pubblici” (Affidamento, progetto e verifiche conseguenti della Soprintendenza);

10. Procedure relative alla conclusione dell’appalto di Gestione dei servizi cimiteriali del Comune di Oliena e successivo nuovo affidamento di appalto di gestione dei servizi cimiteriali per mesi 12 (dodici);

III. Cantieri Lavoro:

1. Programma di interventi per l’aumento del patrimonio boschivo nei comuni che hanno avuto rilevante diminuzione degli occupati nel settore della forestazione, avuto riguardo all’estensione delle aree del territorio comunale, pubbliche o private, già concesse all’Ente Foreste o agli Ispettorati”. ANNUALITA’ 2018;

IV. Pianificazioni:

1. Redazione del Dossier definitivo per l’iscrizione nel Registro Nazionale dei Paesaggi Rurali, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali fascia olivetata areale nera di Oliena (Affidamento incarico);

2. Valorizzazione del patrimonio territoriale comunale: Redazione Piano di Valorizzazione e gestione del patrimonio ambientale e culturale della valle di Lanaito e del territorio di Oliena ed del Piano di valorizzazione delle terre accertate ed aperte all’uso civico. (Affidamento incarico);

V. SUAPE, Edilizia Privata e Urbanistica

L’attività inerente l’edilizia privata e il SUAPE, ha evidentemente subito un rallentamento dovuto alla impossibilità per buona parte dell’anno 2020 di effettuare lavori sul patrimonio privato, si è comunque ottemperato alle richieste di accesso agli atti, copia di elaborati progettuali ed emissione di certificazioni richieste da privati cittadini ed Enti;

LR 28 dicembre 2018, n. 48, art. 7 comma 1 - DGR n. 22/46 del 20.06.2019. Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione finalizzati al recupero e alla riqualificazione del patrimonio immobiliare privato ricadente nel territorio regionale;

IVI. Condizioni Emergenziali:

Diffusione del fenomeno pandemico da Covid -19: a. Azioni di coordinamento delle attività dei dipendenti comunali, individuazione delle misure atte a contenere il contagio e a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, azioni di formazione e informazione dei rischi;

Azioni sinergiche effettuate, in particolare, con l’Area Economico Finanziaria volte alla definizione dello smart working del personale dipendente;

Predisposizione di atti, ordinanze e provvedimenti di competenza emessi in materia di contenimento dell’emergenza;

Coordinamento degli acquisti dei Dispositivi di protezione individuale;

Attività di sanificazione dei locali della sede comunale e della sede del Comando della pulizia locale;

Coordinamento e supervisione delle campagne di screening di dipendenti, popolazione scolastica e cittadinanza;

Azioni di coordinamento dell’azione dei soggetti, a vario titolo competenti, in materia di evoluzione del quadro dei cittadini esposti al contagio, comunicazioni e monitoraggi;

Misure di sostegno economico per operatori economici connesse all’emergenza

epidemiologica da COVID-Predisposizione di Avviso pubblico, istruttoria delle istanze pervenute e relativi impegni di spesa;

Intervento di somma urgenza finalizzato a garantire le condizioni di avvio dell'attività didattica nelle scuole cittadine per l'A.S. 2020/2021 nel rispetto delle disposizioni anti-covid – 19.

Evento meteorologico avverso del 28 e 29 novembre 2020: a. Intervento di somma urgenza per lavori di ripristino delle infrastrutture danneggiate a seguito dell'evento calamitoso verificatosi sul territorio di Oliena.

Predisposizione degli atti propedeutici alla valutazione delle segnalazioni di danni subiti dalle aziende agricole e zootecniche;

Le spese in conto capitale classificate in macroaggregati sono riassunte nel seguente prospetto:

Macroaggregato	Impegni
1 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00
2 - Investimenti fissi lordi	1.212.686,94
3 - Contributi agli investimenti	12.862,70
4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
5 - Altre spese in conto capitale	0,00
Totali	1.225.549,64

Tabella 36: Prospetto economico della spesa in conto capitale per macroaggregati

Come già visto per la spesa corrente, anche la spesa in conto capitale è ripartita in missioni. La tabella seguente, e il relativo grafico, mostrano la relativa suddivisione.

N	Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.214.105,86	300.971,67	24,79%	166.927,43	55,46%
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4	Istruzione e diritto allo studio	482.494,62	63.954,62	13,25%	27.942,47	43,69%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	219.253,72	27.977,79	12,76%	27.977,79	100,00 %
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	520.461,60	8.167,30	1,57%	0,00	0,00%
7	Turismo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	104.257,67	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	518.114,21	84.683,09	16,34%	59.389,50	70,13%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2.956.949,33	593.596,01	20,07%	319.631,58	53,85%
11	Soccorso civile	7.000,00	5.750,36	82,15%	0,00	0,00%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	247.905,16	132.598,37	53,49%	107.373,49	80,98%
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14	Sviluppo economico e competitività	22.543,42	7.850,43	34,82%	7.850,43	100,00 %
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totali	6.293.085,59	1.225.549,64	19,47%	717.092,69	58,51%

Tabella 37: La spesa in conto capitale per missioni

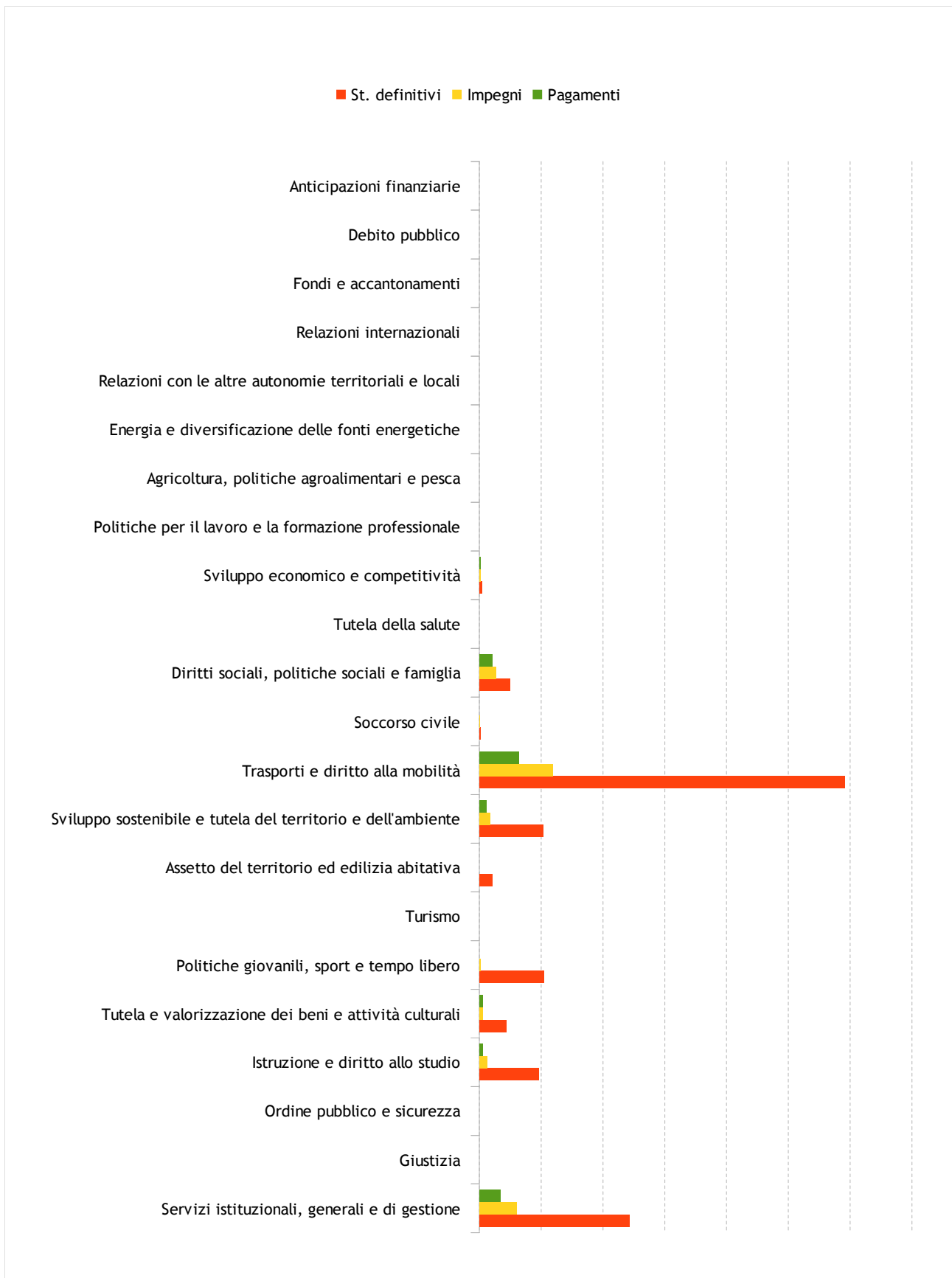


Diagramma 12: La spesa in conto capitale per missioni

La spesa per incremento di attività finanziarie

Sono comprese in questo specifico aggregato le operazioni riconducibili ad acquisizioni di attività finanziarie (Macro.301), concessione di crediti a breve termine (Macro.302), concessioni di credito a medio e lungo termine (Macro.303) con l'aggiunta della voce di carattere residuale relativa alle altre spese per incremento di attività finanziarie (Macro.304).

Gli stanziamenti di questa natura sono imputati nel bilancio dell'esercizio in cui viene a scadere l'obbligazione giuridica passiva, rispettando quindi la regola generale che considera, come elemento discriminante, il sussistere dell'esigibilità del credito nell'esercizio in cui la spesa è stata prima prevista e poi impegnata. In particolare, per quanto riguarda le concessioni di crediti, queste sono costituite da operazioni di diverso contenuto ma che hanno in comune lo scopo di fornire dei mezzi finanziari a terzi, di natura non definitiva, dato che il percipiente è obbligato a restituire l'intero importo ottenuto. Quest'ultima, è la caratteristica che differenzia la concessione di credito dal contributo in conto capitale che invece è, per sua intrinseca natura, a carattere definitivo.

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli impegni per incremento di attività finanziarie:

- **Anticipazione di liquidità.** Si verifica quando l'ente locale, in alternativa alla concessione di un vero e proprio finanziamento, decide di erogare a terzi un anticipo di cassa di natura transitoria. I naturali beneficiari di questa operazione di liquidità possono essere sia gli enti ed organismi strumentali che le società controllate o solamente partecipate. Per questo genere di operazione, di norma, il rientro del capitale monetario anticipato si verifica in tempi ragionevolmente rapidi, per lo più nello stesso esercizio del flusso monetario in uscita. In quest'ultimo caso, pertanto, all'uscita di cassa corrisponde un'analogia previsione di entrata (riscossione di crediti) collocata nel medesimo anno del rendiconto (perfetta corrispondenza tra accertamento e impegno sullo stesso esercizio);
- **Concessione di finanziamento.** Questo tipo di operazione, a differenza dal precedente, è assimilabile ad un formale finanziamento concesso a titolo oneroso. L'elemento determinante che qualifica l'intervento dell'ente è l'attività esercitata del soggetto che ne viene poi a beneficiare, ritenuta meritevole di intervento finanziario. È il caso, ad esempio, del possibile finanziamento di un fondo di rotazione pluriennale, di solito associato ad uno specifico piano temporale di rientro del credito concesso.

Le operazioni appena descritte sono imputate nell'esercizio in cui viene adottato l'atto amministrativo di concessione, purché l'iter procedurale si sia concluso nello stesso anno. In caso contrario, e cioè quando il diritto di credito del futuro percipiente si colloca in un orizzonte temporale diverso da quello di adozione dell'atto, l'imputazione della spesa è riportata negli esercizi in cui l'obbligazione passiva, a carico di questa amministrazione, viene a maturare.

Macroaggregato	Impegni
1 - Acquisizioni di attività finanziarie	0,00
2 - Concessione crediti di breve termine	0,00
3 - Concessione crediti di medio - lungo termine	0,00
4 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00
Totali	0,00

Tabella 38: Prospetto economico della spesa per incremento di attività finanziarie per macroaggregati

La spesa per rimborso di prestiti

Gli impegni destinati alla restituzione dei prestiti contratti sono stati imputati nell'esercizio in viene a scadere l'importo dell'obbligazione giuridica passiva a carico dell'ente che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento del debito (annualità).

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro.401), dei prestiti a breve termine (Macro.402), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403) oltre al gruppo residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404).

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti di bilancio, si sottolinea che:

- Quota capitale. Si tratta della restituzione frazionata dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal rispettivo piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione della spesa, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale di competenza ed è collocata tra i rimborsi di prestiti;
- Quota interessi. È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, diversamente da questa ultima, è collocata tra le spese correnti (Macro.107).

Macroaggregato	Impegni
1 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00
2 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00
4 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00
5 - Fondi per rimborso prestiti (solo per le regioni)	0,00
Totali	0,00

Tabella 39: Prospetto economico della spesa per rimborso di prestiti per macroaggregati

La spesa per chiusura di anticipazioni dal Tesoriere

Sono associate a questa casistica le operazioni di restituzione delle anticipazioni ricevute dal tesoriere o dal cassiere (macro aggregato 501) che si contrappongono all'analoga voce, presente tra le entrate del medesimo esercizio, destinata a comprendere l'acquisizione di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (tipologia 100).

L'eventuale somma presente a rendiconto indica la dimensione complessiva delle aperture di credito richieste al tesoriere (entrate) per poi essere restituite, solo in un secondo tempo, dopo l'avvenuta registrazione in contabilità dell'operazione nel versante delle uscite. Si tratta di movimenti che nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria non costituiscono un vero e proprio debito, essendo sorti per far fronte a temporanee esigenze di liquidità che devono essere chiuse entro la fine dello stesso esercizio.

Anche in questo caso, non essendo prevista alcuna deroga al principio di riferimento, si applica la regola generale che impone di stanziare la spesa nell'esercizio in cui l'impegno, assunto sulla medesima voce, diventerà effettivamente esigibile.

Macroaggregato	Impegni
1 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Totali	0,00

Tabella 40: Prospetto economico della spesa per chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere per macroaggregati

Grado di realizzazione delle previsioni di entrata

L'attività contabile di un Ente Pubblico si suddivide in tre fasi: programmazione, gestione, controllo. Nella fase di programmazione viene costruito il bilancio annuale in base alle direttive dell'organo politico. Nella fase di gestione tali direttive vengono attuate nel rispetto dei principi contabili. Nella fase di controllo, effettuata per tutto l'anno contabile, vengono misurati e controllati i parametri che quantificano il grado di realizzazione degli obiettivi politici espressi nel bilancio di previsione. L'esercizio dell'attività di controllo può produrre effetti correttivi quali, ad esempio, le variazioni di bilancio o le modifiche ai cronoprogrammi di entrata e di spesa.

Le tabelle e i grafici seguenti mostrano la realizzazione delle previsioni di entrata e di spesa e la realizzazione delle somme accertate e impegnate.

Parte	Stanziamenti definitivi	Accertamenti o Impegni	% realizzata	% non realizzata	Incassi o Pagamenti	% realizzata	% non realizzata
Parte entrata	11.424.324,14	8.764.757,40	76,72%	23,28%	7.187.189,59	82,00%	18,00%
Parte spesa	16.935.654,06	7.610.772,35	44,94%	55,06%	5.599.015,15	73,57%	26,43%

Tabella 41: Grado di realizzazione delle previsioni di entrata

Parte Entrata

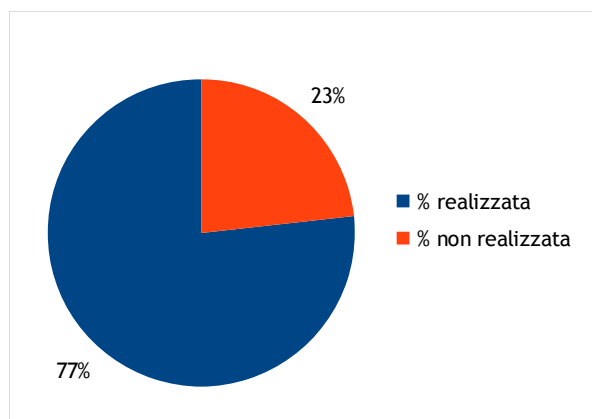


Diagramma 13: Grado di realizzazione delle previsioni

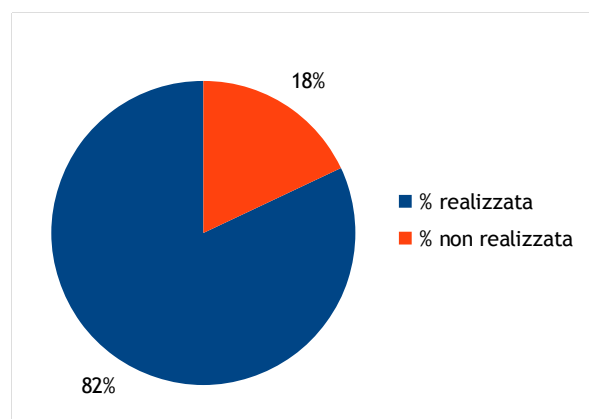


Diagramma 14: Grado di realizzazione degli accertamenti

Parte Spesa

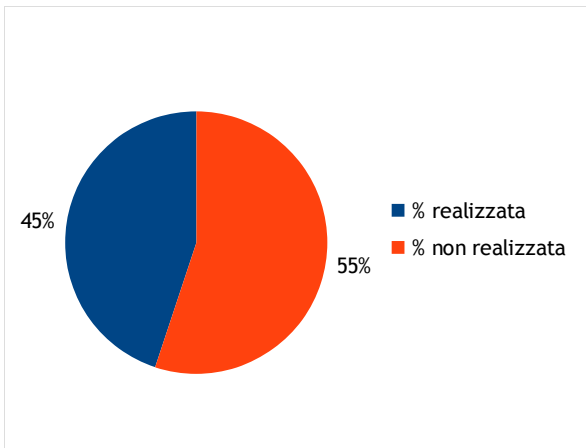


Diagramma 15: Grado di realizzazione delle previsioni

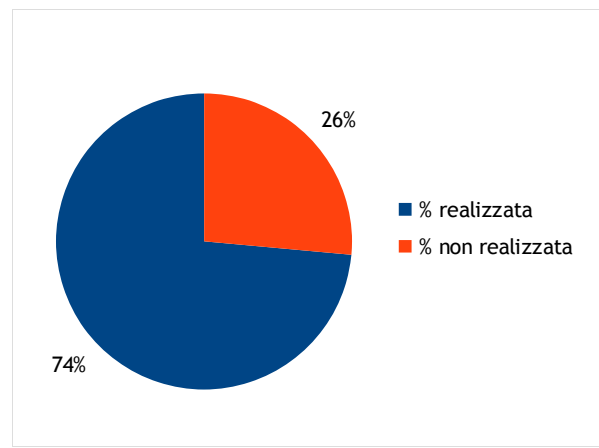


Diagramma 16: Grado di realizzazione degli impegni

Il risultato della gestione di competenza

Finora abbiamo analizzato separatamente la parte entrata e la parte spesa. Combinando però le due parti in una sola tabella è possibile ricavare l'eventuale avanzo o disavanzo derivante dalla gestione di competenza.

Nei prospetti che seguono vengono espone sinteticamente le risultanze contabili determinate nel Conto del Bilancio. I dati si riferiscono esclusivamente alle voci di bilancio di competenza per cui anche il risultato riportato si riferisce alla sola gestione di competenza: sono esclusi quindi tutti gli effetti che possono produrre la gestione dei residui e il fondo di cassa.

Nella tabella che segue nella prima colonna è indicato il volume delle risorse complessivamente stanziare, nella seconda le entrate effettivamente accertate e gli impegni registrati in contabilità (che rilevano tutte le operazioni per le quali sia sorto il diritto alla riscossione e l'obbligo al pagamento), nella terza la percentuale di accertamento / impegno rispetto alle previsioni, nella quarta le effettive riscossioni e pagamenti (che misurano la capacità di trasformare il diritto / obbligo in liquidità) e nella quinta la percentuale delle riscossioni / pagamenti rispetto agli accertamenti / impegni. La differenza tra i due valori indica il risultato della gestione.

Conto del Bilancio Gestione di competenza	St. definitivi	Accertamenti o Impegni	% di realizzo	Riscossioni o Pagamenti	% di realizzo
ENTRATE					
Avanzo applicato alla gestione	2.104.214,64				
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereg.	2.483.394,00	2.556.257,94	102,93%	1.422.701,45	55,66%
2 - Trasferimenti correnti	5.098.573,65	4.637.141,34	90,95%	4.547.531,60	98,07%
3 - Entrate extratributarie	572.691,35	415.425,31	72,54%	306.073,22	73,68%
4 - Entrate in conto capitale	1.969.665,14	500.473,09	25,41%	258.842,31	51,72%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.300.000,00	655.459,72	50,42%	652.041,01	99,48%
Totale	13.528.538,78	8.764.757,40	64,79%	7.187.189,59	82,00%
USCITE					
Disavanzo applicato alla gestione	0,00				
1 - Spese correnti	9.342.568,47	5.729.762,99	61,33%	4.236.933,97	73,95%
2 - Spese in conto capitale	6.293.085,59	1.225.549,64	19,47%	717.092,69	58,51%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cass.	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.300.000,00	655.459,72	50,42%	644.988,49	98,40%
Totale	16.935.654,06	7.610.772,35	44,94%	5.599.015,15	73,57%
Totale Entrate	13.528.538,78	8.764.757,40	64,79%	7.187.189,59	82,00%
Totale Uscite	16.935.654,06	7.610.772,35	44,94%	5.599.015,15	73,57%
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-3.407.115,28	1.153.985,05		1.588.174,44	

Tabella 42: Il risultato della gestione di competenza

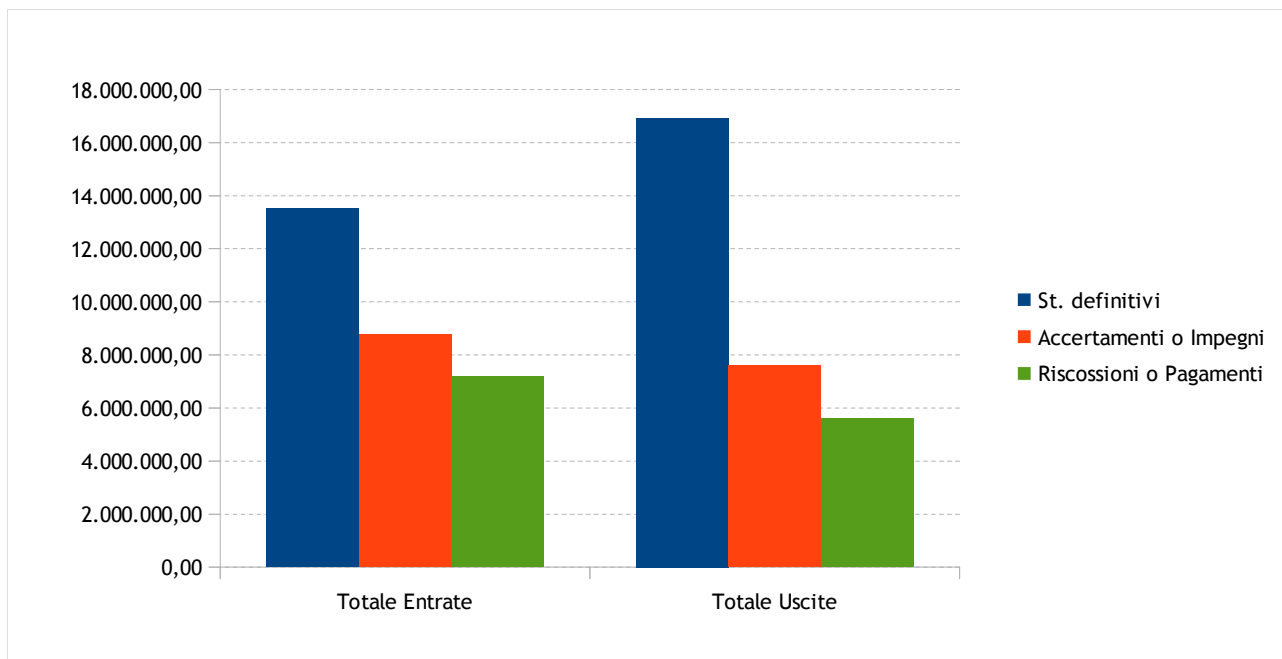


Diagramma 17: Il risultato della gestione di competenza

La gestione e il fondo di cassa

Il bilancio armonizzato degli enti locali affianca agli stanziamenti di competenza del triennio le previsioni di cassa per la prima annualità.

Il bilancio di cassa, i cui stanziamenti per la parte spese rivestono carattere autorizzatorio non derogabile, e la relativa gestione, da monitorarsi nel corso degli anni e in particolare in sede di verifica e di mantenimento degli equilibri di bilancio, comporta non pochi problemi per quegli enti che manifestano situazioni di cronica sofferenza, con ricorso costante all'anticipazione di tesoreria.

Ciò in quanto gli stanziamenti relativi all'utilizzo e alla restituzione dell'anticipazione di cassa deve obbligatoriamente garantire che gli accertamenti e gli incassi di entrata siano compensati da pari impegni e pagamenti di spesa, con conseguente obbligo di restituzione dell'anticipazione entro il termine del 31/12 dell'esercizio.

Il pareggio tra le entrate e le spese relative all'anticipazione di tesoreria neutralizza pertanto le poste medesime, con la conseguenza che i pagamenti complessivi dell'esercizio non possono superare l'importo determinato dal fondo di cassa iniziale (se esistente) sommato alle riscossioni effettuate nel corso dell'esercizio.

L'applicazione dei principi contabili relativi alla gestione della cassa, pur considerando il totale delle voci di entrata e di spesa, costringe gli enti ad una attenta gestione della cassa in virtù degli obblighi relativi ai saldi imposti dalla legge 243/2012 sul pareggio di bilancio e sui nuovi vincoli di finanza pubblica.

Gestione di cassa	St. definitivi di cassa	Incassi e pagamenti a competenza	Incassi e pagamenti a residuo	Totale incassi e pagamenti	% di realizzo
ENTRATE					
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereq.	4.402.175,69	1.422.701,45	175.638,97	1.598.340,42	36,31%
2 - Trasferimenti correnti	5.110.273,65	4.547.531,60	11.700,00	4.559.231,60	89,22%
3 - Entrate extratributarie	754.636,24	306.073,22	137.411,77	443.484,99	58,77%
4 - Entrate in conto capitale	2.425.664,88	258.842,31	105.122,52	363.964,83	15,00%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.336.612,82	652.041,01	18.376,96	670.417,97	50,16%
Totale	14.029.363,28	7.187.189,59	448.250,22	7.635.439,81	54,42%
USCITE					
1 - Spese correnti	10.384.508,36	4.236.933,97	714.712,19	4.951.646,16	47,68%
2 - Spese in conto capitale	7.177.700,42	717.092,69	484.306,98	1.201.399,67	16,74%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cass.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.374.600,45	644.988,49	42.831,99	687.820,48	50,04%
Totale	18.936.809,23	5.599.015,15	1.241.851,16	6.840.866,31	36,12%

Tabella 43: La gestione di cassa e il grado di realizzo

	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio			11.810.920,37
Riscossioni	448.250,22	7.187.189,59	7.635.439,81
Pagamenti	1.241.851,16	5.599.015,15	6.840.866,31
Fondo di cassa al 31 dicembre			12.605.493,87

Tabella 44: Fondo di cassa

La gestione dei residui

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto.

I residui attivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati e formalizzati nella delibera di riaccertamento ordinario dei residui, debitamente motivata.

Allo stesso tempo, i residui passivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui. Per quanto riguarda quest'ultima operazione, nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo avesse interessato una spesa finanziata da un'entrata con un preciso vincolo di destinazione, si da fin d'ora atto che l'economia così determinata sarà gestita in modo separato per ripristinare così l'originario vincolo di destinazione (vincolo sull'avanzo di amministrazione).

Il prospetto riporta la situazione relativa alla gestione dei residui accostando la consistenza iniziale (inizio esercizio) con quella finale, successiva alle operazioni contabili di rendiconto (riaccertamento ordinario).

	Residui iniziali (RS)	Riscossioni in conto residui (RR)	Riaccertamento residui (R)	Residui attivi da eser. precedenti (RS - RR + R)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.912.887,37	175.638,97	5.940,66	1.743.189,06
2 - Trasferimenti correnti	11.700,00	11.700,00	0,00	0,00
3 - Entrate extratributarie	181.944,89	137.411,77	-15.950,30	28.582,82
4 - Entrate in conto capitale	455.999,74	105.122,52	-2.141,76	348.735,46
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	
8 - Premi di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	2.562.532,00	429.873,26	-12.151,40	2.120.507,34

Tabella 45: Residui attivi

	Residui iniziali (RS)	Pagamenti in conto residui (RR)	Riaccertamento residui (R)	Residui attivi da eser. precedenti (RS - RR + R)
1 - Spese correnti	1.041.939,89	714.712,19	-74.292,37	252.935,33
2 - Spese in conto capitale	884.614,83	484.306,98	-77.611,14	322.696,71
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	74.600,45	42.831,99	-7.367,14	24.401,32
Totali	2.001.155,17	1.241.851,16	-159.270,65	600.033,36

Tabella 46: Residui passivi

Analisi delle missioni in rapporto ai titoli di spesa

L'esito finanziario della programmazione annuale è influenzato dai risultati conseguiti dalle componenti elementari di ogni singolo programma: la spesa corrente (Tit.1), la spesa in conto capitale (Tit.2), unitamente all'eventuale rimborso di prestiti (Tit.3). Qualunque tipo di verifica sull'andamento della gestione di competenza che si fondi, come in questo caso, sull'osservazione del grado di realizzo di ogni singolo programma, non può ignorare l'importanza di questi singoli elementi. La rappresentazione dei risultati può pertanto essere riassunta nella seguente tabella:

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	1.888.457,26	1.417.482,03	75,06%	959.738,80	67,71%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.214.105,86	300.971,67	24,79%	166.927,43	55,46%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	3.102.563,12	1.718.453,70	55,39%	1.126.666,23	65,56%

2 - Giustizia	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

3 - Ordine pubblico e sicurezza	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	219.270,09	154.969,10	70,67%	150.252,09	96,96%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	219.270,09	154.969,10	70,67%	150.252,09	96,96%

4 - Istruzione e diritto allo studio	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	546.978,00	226.601,41	41,43%	160.645,22	70,89%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	482.494,62	63.954,62	13,25%	27.942,47	43,69%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.029.472,62	290.556,03	28,22%	188.587,69	64,91%

5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	105.567,00	81.447,88	77,15%	66.087,17	81,14%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	219.253,72	27.977,79	12,76%	27.977,79	100,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	324.820,72	109.425,67	33,69%	94.064,96	85,96%

6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	55.000,00	49.778,66	90,51%	7.538,49	15,14%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	520.461,60	8.167,30	1,57%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	575.461,60	57.945,96	10,07%	7.538,49	13,01%

7 - Turismo	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	61.242,57	26.106,37	42,63%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	61.242,57	26.106,37	42,63%	0,00	0,00%

8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	16.700,00	5.480,38	32,82%	2.990,17	54,56%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	104.257,67	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	120.957,67	5.480,38	4,53%	2.990,17	54,56%

9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	1.094.881,00	963.955,35	88,04%	807.855,63	83,81%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	518.114,21	84.683,09	16,34%	59.389,50	70,13%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.612.995,21	1.048.638,44	65,01%	867.245,13	82,70%

10 - Trasporti e diritto alla mobilità	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	378.040,00	311.407,32	82,37%	132.943,06	42,69%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.956.949,33	593.596,01	20,07%	319.631,58	53,85%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	3.334.989,33	905.003,33	27,14%	452.574,64	50,01%

11 - Soccorso civile	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	157.832,27	37.957,86	24,05%	32.169,66	84,75%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.000,00	5.750,36	82,15%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	164.832,27	43.708,22	26,52%	32.169,66	73,60%

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	4.162.540,44	2.410.200,24	57,90%	1.915.537,29	79,48%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	247.905,16	132.598,37	53,49%	107.373,49	80,98%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	4.410.445,60	2.542.798,61	57,65%	2.022.910,78	79,55%

13 - Tutela della salute	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

14 - Sviluppo economico e competitività	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	115.000,00	44.376,39	38,59%	1.176,39	2,65%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	22.543,42	7.850,43	34,82%	7.850,43	100,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	137.543,42	52.226,82	37,97%	9.026,82	17,28%

15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	1.500,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.500,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

19 - Relazioni internazionali	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

20 - Fondi e accantonamenti	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	539.559,84	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	539.559,84	0,00	0,00%	0,00	0,00%

50 - Debito pubblico	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

60 - Anticipazioni finanziarie	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

99 - Servizi per conto terzi	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Il conto economico

Il rendiconto deve permettere di verificare sia la fase autorizzatoria-finanziaria attribuita al sistema di bilancio, sia la situazione economica e patrimoniale-finanziaria dell'ente e i mutamenti di tale situazione anche in relazione agli andamenti economici programmati dall'ente. Non è sufficiente il raggiungimento dell'equilibrio finanziario complessivo per formulare un giudizio completo sull'andamento attuale e prospettico dell'ente. L'equilibrio economico a valere nel tempo è un obiettivo essenziale dell'ente, da verificare costantemente e da analizzare in sede di esame ed approvazione del rendiconto della gestione.

Lo schema di conto economico si compendia nella considerazione delle seguenti aree funzionali, con riferimento alle quali si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico d'esercizio come riportato in tabella.

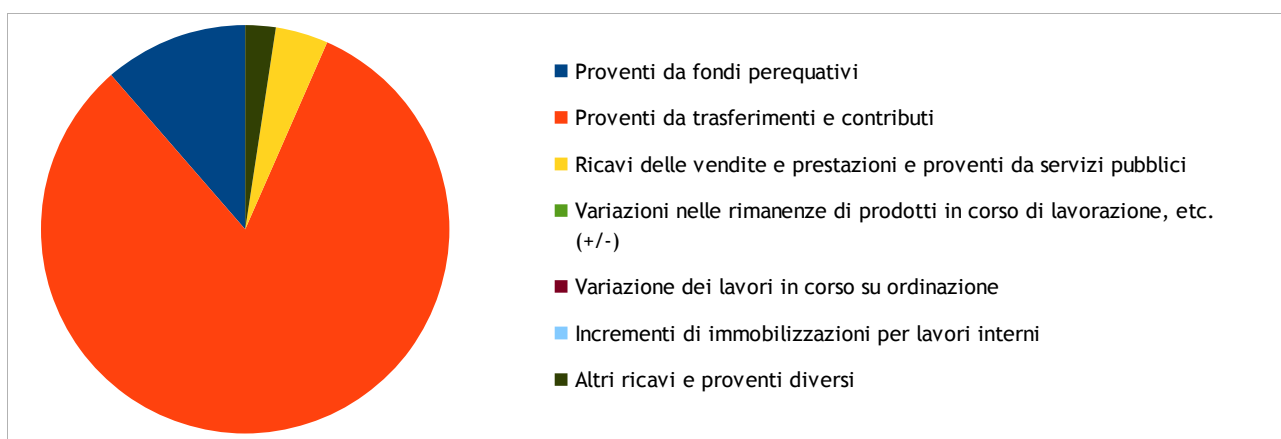


Diagramma 18: Componenti positive della gestione

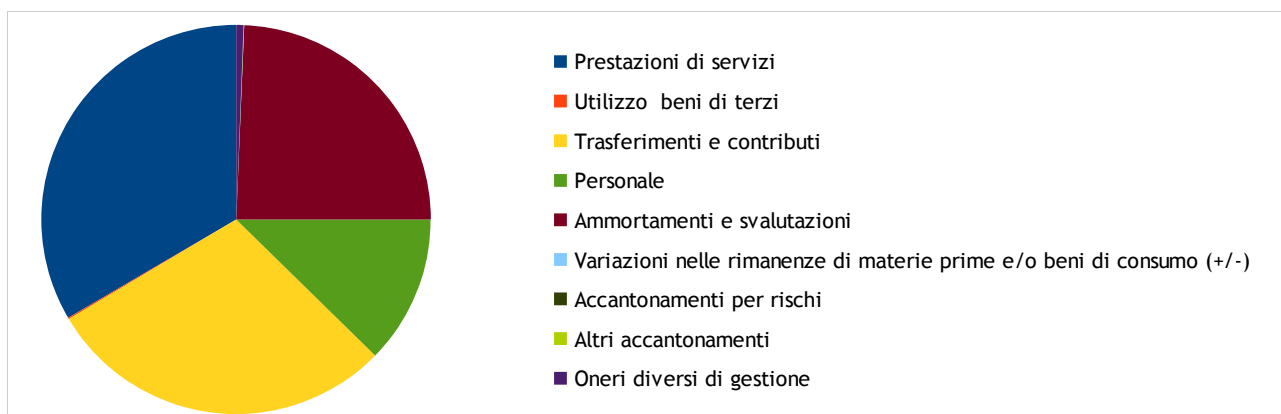


Diagramma 19: Componenti negative della gestione

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno precedente	rif. art. 2425 cc	rif. DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	1.910.174,94	1.350.974,32		
2	Proventi da fondi perequativi	646.083,00	620.585,06		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	4.654.732,62	4.416.451,33		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	236.058,93	310.236,44	A1	A1a
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	136.803,78	187.977,86	A5	A5a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	7.583.853,27	6.886.225,01		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	99.108,89	74.741,48	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	2.480.124,71	2.391.227,92	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	10.074,92	8.920,38	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	2.159.342,62	1.655.482,61		
13	Personale	913.851,68	928.261,21	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.804.687,46	991.572,20	B10	B10
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	3.000,00	-2.400,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	1.362,00	832.453,08	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	46.194,14	26.248,47	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	7.517.746,42	6.906.507,35		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	66.106,85	-20.282,34	-	-
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	0,00	0,34	C16	C16
	Totale proventi finanziari	0,00	0,34		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
a	Interessi passivi	1.228,06	0,00		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
	Totale oneri finanziari	1.228,06	0,00		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-1.228,06	0,34	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	0,00	457,58	D18	D18
23	Svalutazioni	30.566,82	117.393,95	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	30.566,82	117.851,53		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
<i>Proventi straordinari</i>					
24	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	E20	E20
a	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	3.553.895,37	682.536,90		E20b
c	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E20c
d	Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
	Totale proventi straordinari	3.553.895,37	682.536,90		
<i>Oneri straordinari</i>					
25	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	E21	E21
a	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	18.984,34	643.888,30		E21b
b	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,83		E21a
c	Altri oneri straordinari	0,00	0,00		E21d
	Totale oneri straordinari	18.984,34	643.889,13		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	3.534.911,03	38.647,77	-	-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	3.630.356,64	136.217,30	-	-
26	Imposte (*)	62.999,08	62.033,55	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	3.567.357,56	74.183,75	E23	E23

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

Tabella 47: Conto economico

Lo stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale sintetizza, prendendo in considerazione i macro aggregati di sintesi, la ricchezza complessiva dell'ente, ottenuta dalla differenza tra il valore delle attività e delle passività. Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi in modo più o meno rapido in denaro. Per questo motivo il modello contabile indica, in sequenza, le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie), seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e dai ratei e risconti attivi. Anche il prospetto del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi definite secondo un criterio diverso, però, da quello adottato per l'attivo, dato che non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa dell'elemento. Per questo motivo sono indicati in progressione il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti e, come voce di chiusura, i ratei ed i risconti passivi. La differenza tra attivo e passivo mostra il patrimonio netto, e quindi la ricchezza netta posseduta. Si tratta, naturalmente, di un valore puramente teorico dato che non è pensabile che un ente pubblico smobilizzi interamente il suo patrimonio per cederlo a terzi. Questa possibilità, infatti, appartiene al mondo dell'azienda privata e non all'ente locale, dove il carattere istituzionale della propria attività, entro certi limiti (mantenimento degli equilibri di bilancio) è prevalente su ogni altra considerazione di tipo patrimoniale.

Ulteriori valutazioni d'insieme, con l'adozione dei possibili provvedimenti migliorativi, saranno riformulate solo in seguito all'esito del normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		Anno	Anno precedente	rif. art. 2424 CC	rif. DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	1.181,20	1.089,46	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	Altre	7.226,64	22.313,48	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali		8.407,84	23.402,94		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
1	Beni demaniali				
1.1	Terreni	947.758,48	947.758,48		
1.2	Fabbricati	9.034.186,34	7.626.799,60		
1.3	Infrastrutture	0,00	0,00		
1.9	Altri beni demaniali	23.546.314,41	18.144.286,42		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)				
2.1	Terreni	1.339.023,39	1.339.023,39	BI11	BI11
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	749.457,19	427.995,76		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	64.254,55	7.975,26	BI12	BI12
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	43.029,93	49.409,83	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	3.984,44	5.459,41		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	61.953,93	54.929,08		
2.7	Mobili e arredi	71.836,49	71.087,50		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	354.539,73	338.752,18		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.764.615,38	5.717.274,32	BI15	BI15
Totale immobilizzazioni materiali		37.980.954,26	34.730.751,23		
IV <u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>					
1	Partecipazioni in			BI11	BI11
a	imprese controllate	0,00	0,00	BI11a	BI11a
b	imprese partecipate	965.785,71	996.810,11	BI11b	BI11b
c	altri soggetti	1.128,64	1.128,64		
2	Crediti verso			BI12	BI12
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BI12a	BI12a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BI12b	BI12b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BI12c BI12d	BI12d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BI13	
Totale immobilizzazioni finanziarie		966.914,35	997.938,75		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		38.956.276,45	35.752.092,92	-	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
<u>Rimanenze</u>				CI	CI
Totale rimanenze		900,00	3.900,00		
II <u>Crediti (2)</u>					
1	Crediti di natura tributaria				
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	496.561,88	24.910,74		
c	Crediti da Fondi perequativi	33.735,34	1.517,81		
2	Crediti per trasferimenti e contributi				
a	verso amministrazioni pubbliche	618.712,44	402.680,67		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CI2	CI2
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CI3	CI3
d	verso altri soggetti	0,00	0,00		
3	Verso clienti ed utenti	36.882,63	29.497,53	CI1	CI1
4	Altri Crediti			CI5	CI5
a	verso l'erario	7.979,10	7.979,10		
b	per attività svolta per c/terzi	21.633,49	33.427,67		
c	altri	31.463,70	73.976,78		
Totale crediti		1.246.968,58	573.990,30		
III <u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>					
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CI11,2,3,4,5	CI11,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CI16	CI15
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00	0,00		
IV <u>Disponibilità liquide</u>					
1	Conto di tesoreria				
a	Istituto tesoriere	12.605.493,87	11.810.920,37		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	86.925,74	83.957,02	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	8,47	5,95	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
Totale disponibilità liquide		12.692.428,08	11.894.883,34		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		13.940.296,66	12.472.773,64		
D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		0,00	0,00		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		52.896.573,11	48.224.866,56	-	-
(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.					
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.					
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.					

Tabella 48: Stato patrimoniale attivo

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		Anno	Anno precedente	ref. art. 2424 CC	ref. DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	1.730.453,51	1.730.453,51	AI	AI
II	Riserve	0,00	0,00		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-2.186.851,30	-2.025.789,57	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	10.402.372,85	16.330.672,97		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	33.528.259,23	27.577.019,80		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	3.506.223,92	-160.604,15	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		46.980.458,21	43.451.752,56		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	1.349.919,57	1.350.357,57	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		1.349.919,57	1.350.357,57		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento				
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	228,86	0,00	D5	
2	Debiti verso fornitori	1.742.257,17	1.356.393,41	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi				
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	29.509,46	78.702,29		
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	572.634,39	303.219,01		
5	Altri debiti			D12, D1 3, D14	D11, D1 2, D13
a	<i>tributari</i>	2.097,39	6.723,71		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	8.438,40	12.866,01		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	0,00	0,00		
d	<i>altri</i>	256.624,89	243.250,74		
TOTALE DEBITI (D)		2.611.790,56	2.001.155,17		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	106.956,54	73.809,91	E	E
II	Risconti passivi			E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	1.725.229,20	1.279.298,96		
b	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	78.069,65	68.492,39		
3	Altri risconti passivi	44.149,38	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		1.954.404,77	1.421.601,26		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		52.896.573,11	48.224.866,56	-	-
CONTI D'ORDINE					
1)	Impegni su esercizi futuri	3.834.390,38	3.333.305,37		
2)	beni di terzi in uso	0,00	0,00		
3)	beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
5)	garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
7)	garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE		3.834.390,38	3.333.305,37	-	-
(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo					
(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)					

Tabella 49: Stato patrimoniale passivo

L'equilibrio di bilancio

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi. I modelli di bilancio e rendiconto adottano la stessa suddivisione.

Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili originari erano stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata poi mantenuta durante la gestione attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del principio n.15 - Equilibrio di bilancio).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni, sono stati dimensionati e poi aggiornati (variazioni di bilancio) in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni attive e passive nei rispettivi esercizi. Di conseguenza, le corrispondenti previsioni hanno tenuto conto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio n.16 - Competenza finanziaria).

Nel predisporre i documenti di rendiconto non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Piano esecutivo di gestione), pertanto, è stata formulata in modo da considerare che i fatti di gestione dovevano rilevare, a rendiconto, anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del principio n.17 - Competenza economica).

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che con le variazioni di bilancio fossero conservati gli equilibri e mantenuta la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti. Con l'attività di gestione, e il conseguente accertamento delle entrate e impegno delle spese, gli stanziamenti si sono tradotti in accertamenti ed impegni. A rendiconto, pertanto, la situazione di equilibrio (pareggio di bilancio) che continua a riscontrarsi in termini di stanziamenti finali non trova più corrispondenza con i corrispondenti movimenti contabili di accertamento ed impegno, creando così le condizioni per la formazione di un risultato di competenza che può avere segno positivo (avanzo) o negativo (disavanzo).

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		11.810.920,37
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	(+)	752.068,96
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	7.608.824,59 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.729.762,99
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.313.477,40
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	0,00 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F-F2)		1.317.653,16
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	543.984,29 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	45.438,73
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.816.198,72
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio	(-)	441.228,09
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	332.960,83
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		1.042.009,80
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-438,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.042.447,80
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.560.230,35
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)	2.655.046,32
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	500.473,09
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	45.438,73
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.225.549,64
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.627.869,52
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		907.769,33
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	82.430,07
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		825.339,26
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		825.339,26

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		(W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)	2.723.968,05
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)		441.228,09
Risorse vincolate nel bilancio	(-)		415.390,90
		W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	1.867.349,06
Variatione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)		-438,00
		W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	1.867.787,06
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O1)	(-)	0,00	1.816.198,72
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	543.984,29
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	441.228,09
- Variatione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	332.960,83
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	-438,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		0,00	498.463,51

Tabella 50: Equilibrio economico-finanziario

Conclusioni

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico. Al rendiconto sono stati allegati i prospetti del risultato di amministrazione, la composizione del fondo pluriennale vincolato, la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, quello degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati, la tabella degli accertamenti imputati agli esercizi successivi, quella degli impegni imputati agli esercizi successivi, il prospetto dei costi per missione, le spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali, quelle per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni.

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della “competenza finanziaria potenziata” mentre risulta correttamente calcolato sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio, conseguente all'avvenuta approvazione di questo rendiconto, sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni.

Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio. Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nei modelli obbligatori ed ufficiali, sono state riprese e sviluppate nella presente Relazione, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.